

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLATORE*

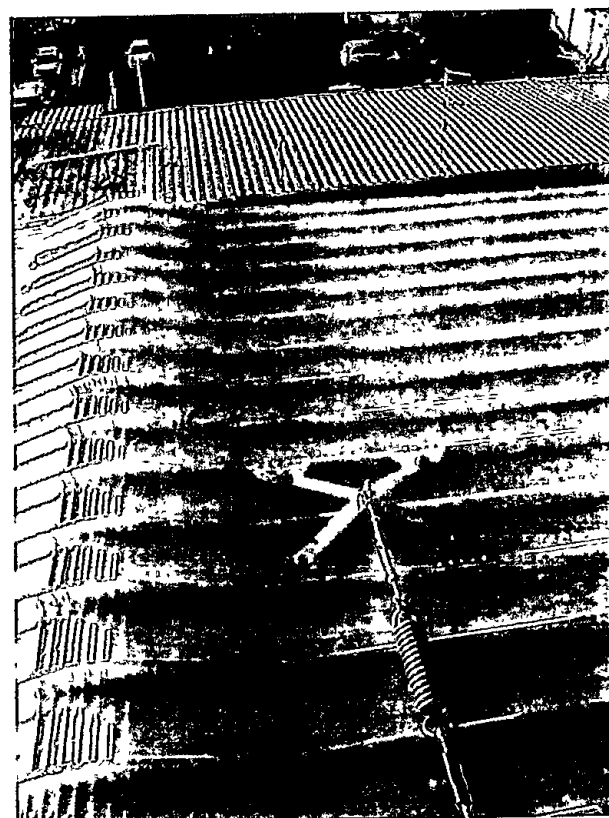
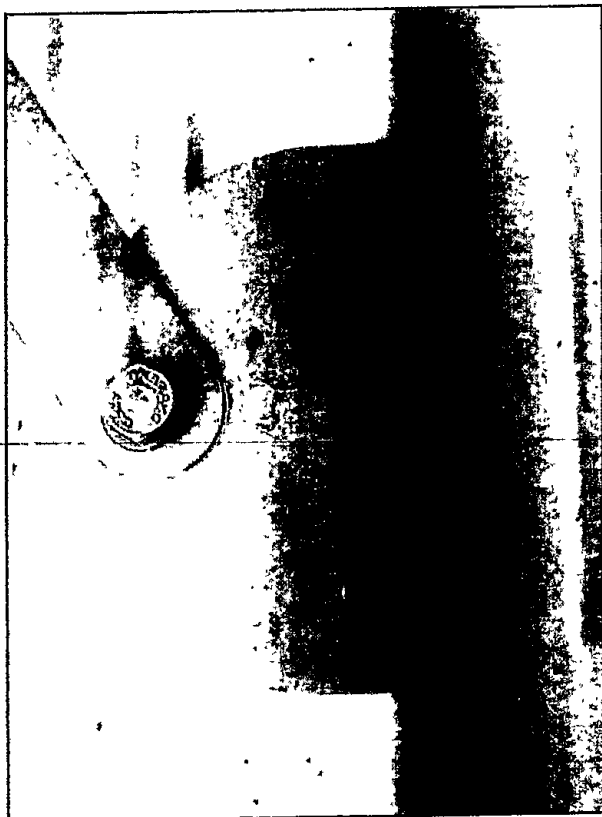
SECONDO LE ISTRUZIONI FORNITE DAL FABBRICANTE E IL PROGETTO
(planimetria di dettaglio della copertura e relazione di calcolo)

(D.P.G.R. 75/R/2013 articolo 5 comma 4 lettera f)

ALLEGATI

- Documentazione fotografica dei particolari del fissaggio al supporto del dispositivo di ancoraggio;
- Collaudo in opera (se richiesto dal progettista dell'intervento).

* Nel caso in cui l'installazione sia realizzata da altra ditta sarà cura di questa stessa ditta produrre la documentazione relativa a questa parte, completa di documentazione fotografica.



DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO

ORDINE n° 53-077

SISTEMA DI ANCORAGGIO

- ☐ DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO PUNTUALI
☒ LINEA DI ANCORAGGIO FLESSIBILE ORIZZONTALE PERMANENTE
☐ LINEA DI ANCORAGGIO FLESSIBILE ORIZZONTALE TEMPORANEA
☐ LINEA DI ANCORAGGIO RIGIDA ORIZZONTALE

UNI EN 795 e UNI 11578 (TIPO A)
UNI 11578 (TIPO C)
UNI EN 795 (TIPO C)
UNI EN 795 e UNI 11578 (TIPO D)

- ☐ SCALA DI ACCESSO
☐ SCALA A PIOLI CON PROTEZIONE AD ANELLI
☐ SCALA A GRADINI

UNI EN 353-1
UNI EN 14122-4 e D.Lgs. 81/2008
UNI EN 131 (opportunamente vincolate)

☐ PARAPETTI PERMANENTI

UNI-EN-14122-3

☐ PASSERELLE

UNI-EN-14122-3

☐ RETI DI SICUREZZA

UNI EN 15057

☐ GANCI SCALA A MANO

UNI EN 517

☐ ALTRO _____

UBICAZIONE INSTALLAZIONE

- ☐ CIVILE ABITAZIONE
☒ CAPANNONE INDUSTRIALE / ARTIGIANALE
☐ COMMERCIALE

- ☐ DIREZIONALE
☐ SERVIZI
☐ ALTRO _____

PROPRIETA'	TECNIFOR
SITO IN	CARRARA
VIA	VIALE DOMENICO ZACCAGNA - 32
COMUNE	MASSA CARRARA
PROVINCIA	MASSA - CARRARA

PRIMA MESSA IN SERVIZIO: _____ (data)

- È disponibile il manuale di installazione?
▪ Sono state seguite le istruzioni del fabbricante?
▪ Gli ancoraggi sono marcati in maniera leggibile?

☒ SI
☒ SI
☒ SI

☐ NO
☐ NO
☐ NO

Se NO, motivare _____

- È stata verificata l'integrità dei componenti?
▪ È stata verificata l'efficacia di dadi e bulloni?
▪ È stata effettuata la piombatura?
▪ Ancorante chimico

☒ SI
☒ SI
☒ SI
☐ SI

☐ NO
☐ NO
☐ NO
☒ NO

Nome _____ data di scadenza _____

Informazioni relative alla rintracciabilità:

- FABBRICANTE/FORNITORE (nome e indirizzo)
▪ NUMERO DI LOTTO O DI SERIE (indicante anche l'anno di costruzione)
▪ DATA DI ACQUISTO

sono riportate nelle copie dei documenti di trasporto allegate.

COMPONENTE	CONDIZIONI ED IMPERFEZIONI DA CONTROLLARE	PRIMA INSTALLAZIONE	ESITO DEL CONTROLLO (C=conforme - NC=non conforme)
Ancoraggio	Stato superficiale	V	C
	Usura	V	C
	Danni dovuti alla corrosione	V	C
	Stato del dado o del bullone	V	C
	Stato della barra dell'ancorante	V	C
	Rottura del legame chimico	V	C
Materiale base	Fessure	V	C
	Segni di slittamento dell'ammorsamer	V	C
	Slabbature dei fori dei bulloni	V	C
Impermeabilizzazione	Verifica dello stato di conservazione della impermeabilizzazione dell'area in prossimità del punto di ancoraggio	V	C
Cavo Linea	Tensionamento del Cavo	S	VISIVA

Legenda

F = Funzionale S = Strumentale V = Visivo N = Nessuno

ISPEZIONE PERIODICA PREVISTA DAL FABBRICANTE 12 - MESI (massimo ogni 12 mesi)

GIUDIZIO FINALE

☒ POSITIVO☐ NEGATIVO

Note: _____

OPERATORE: CASTIGLIONE - CREPOLINILa scrivente TUTTOSICUREZZA in qualità di esecutrice del montaggio del sistema anticaduta in oggetto

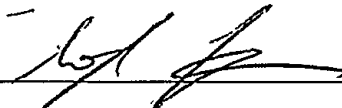
DICHIARA:

- che il sistema anticaduta è stato correttamente installato;
- che per l'utilizzo si fa riferimento al manuale d'uso allegato;
- che il montaggio e la posa in opera dei dispositivi sono stati eseguiti tenendo conto delle indicazioni del produttore, del progetto sul sistema di ancoraggio (redatto da ingegnere qualificato) e della planimetria della copertura dove sono indicate le posizioni degli ancoraggi;
- che il Progetto del sistema anticaduta è stato approvato dal Coordinatore per la Progettazione oppure dal Progettista dell'intervento.

DATA 20-02-2017

IMPRESA ESECUTRICE IL MONTAGGIO

FIRMA

TUTTOSICUREZZA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

VALENSLINE

UNI 11578:2015

TUTTOSICUREZZA s.r.l.

azienda certificata ISO 9001:2008

per progettazione, fabbricazione, installazione,
in qualità di **FABBRICANTE DICHIARA CHE:**

Il sistema di ancoraggio linea vita VALENSLINE è conforme alla norma
UNI 11578:2015 ed è stata dimensionata, costruita e testata rispettando
tutti i criteri tecnici della suddetta normativa tecnica.

Ente intervenuto per i test e le prove:-

LABORATORIO SIGMA via Gobetti Campi Bisenzio (FI)

rapporto di prova n.00634

Riferimento ns. DDT n. 124/017 del 17/02/2017

Il direttore tecnico **TUTTOSICUREZZA s.r.l.**

Via U. Caseninese, 8/16

20041 Bibbiena (AR)

Tel. 0575/561937 - Fax 0575 593106

C.F. e P.IVA 01685250514

TUTTOSICUREZZA srl

Via U. Caseninese, 8/16 – 52011 Bibbiena Stazione (Ar) – Tel. 0575/561937 Fax 0575/593106
Cod.Fisc. e Partita IVA 01685250514 – Reg.Imprese AR 01685250514 – REA 131192 – Cap.Soc.€30.000,00
www.tuttosicurezza.com

DICHIARAZIONE DI ADEMPIMENTO VALENSLINE

AI REQUISITI BASE DEL
REGOLAMENTO UE PRODOTTI DA COSTRUZIONE n.305/2011

TUTTOSICUREZZA s.r.l.
azienda certificata ISO 9001:2008
per progettazione, fabbricazione, installazione,
in qualità di FABBRICANTE DICHIARA CHE:

Il sistema di ancoraggio linea vita VALENSLINE è prodotto rispettando i requisiti base del Regolamento UE Prodotti da Costruzione n. 305 mediante ciclo di produzione certificato secondo EN 1090-1:2009/A1:2001.

Ente intervenuto per i test di resistenza meccanica, stabilità e durabilità:
LABORATORIO SIGMA via Gobetti Campi Bisenzio (FI), rapporto di prova n. 00634.

Riferimento ns. DDT n. 124/017 del 17/02/2017

TUTTOSICUREZZA s.r.l.
Il direttore tecnico TUTTOSICUREZZA s.r.l.
Via U. Caseninese 8/16
52011 Bibbiena (Ar)
Tel. 0575/561937 Fax 0575 593106
C.F. e P. IVA 01685250514

19.12.2016

SPETT.LE
TUTTOSICUREZZA S.R.L.
VIA U.CASENTINESE 8/16
IT-52011 BIBBIENA AR

F U N I D I A C C I A I O
W I R E R O P E

Attestato "CE" di conformità nr.
Certificate "EC" of conformance nr.

BS4178921/16/050

1/ 4

Certificato di conformità in accordo a : EN 10204 tipo 2.2

~~Inspection certificate according to : EN 10204 type 2.2~~

In accordo al D.Lgs 17/2010 e alla Direttiva 2006/42/CE
According to D.Lgs 17/2010 and Directive 2006/42/EC

Si certifica che la fune e' conforme a:
We herewith certify that the wire rope is conforming to:

Vs ordine/Your order	240/16	Data/Date	22.07.2016
Vs rif./Your ref.			
Ns conferma/Order confirmation	4178921	Data/date	22.07.2016
Lunghezza/Length	250,00	M	
Diametro nominale/Nominal diam.	8,00 mm		
Tipo fune/Wire rope type	CRONIMO 3		
Formazione/Construction	133 FILI		
Senso di avvolgimento/Lay direction	Crociato dx / Right hand regular lay		
Grado fune/Rope grade	147 daN/mm ²		
Preformazione/Preformation	Si / Yes		
Massa nominale/Unit mass	0,244 PL (Kg/m)		
Fune acciaio/Wire rope	Inox AISI 316 X5-CrNiMo / 17-12-2 (1,4401) EN100		
Forza di rottura minima/MBF	3.550 daN		

Richieste extra/Extra requirements

Identificazione/Identification	J161199292
Codice articolo /Item code	76113080T

Nota: IN MERITO A MONTAGGIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA, FARE RIFERIMENTO AL
NOSTRO SITO INTERNET WWW.TECI.IT E ALLE NORMATIVE VIGENTI.

Note: ABOUT ASSEMBLY, MAINTENANCE AND SURVEILLANCE, REFER TO
OUR WEB SITE WWW.TECI.IT AND NATIONAL LAWS.

I prodotti forniti sono marcati in accordo alle normative tecniche di riferimento.
The products supplied are marked in accordance with the standards of reference.

TECI DIVISION - REDAELLI TECNA S.p.A.

Technical Department

(This document is electronically generated and valid without sign)

DOMANDA DI FORNITURA

Richiesta numero 2016 - 51480 del 31/05/2016 di Allaccio Fognatura

Progressivo Stacco: 42312710

Il Sig./La Sig.ra/Ditta/Società/Ente: AREA SPA

Codice Cliente: 1080546

Legale rappresentante con poteri di firma: NARDI FILIPPO

Luogo di Nascita: CARRARA

Data di Nascita: 21/07/1941

Codice Fiscale: NRD FPP 41L 21B8324

P. IVA: 00570670455

Telefono: 0585 / 784467 - Cellulare: 3487259125 - E-mail:

Recapito principale

Nome o Ragione Sociale: AREA SPA

Indirizzo: VLE D.ZACCAGNA - AVENZA 20

Cap: 54033

Località: AVENZA MS

Ubicazione fornitura

Indirizzo: VLE D.ZACCAGNA - AVENZA 20

Località: AVENZA (MS)

Cap: 54033

Matricola Contatore:

Mc. Lettura:

del

Impegno Contrattuale Giornaliero: 0

Numero di Stacchi:

Numero Unità Abitative: 0

Utilizzo: USO PROD. PICCOLI QUANTITATIVI Note:

Dichiara di avere la seguente RESIDENZA ANAGRAFICA

Indirizzo: Vle D. ZACCAGNA

Num: 20

Comune: CARRARA

Cap: 54033

Prov: MASSA CARRARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Dichiara che al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di MASSA CARRARA

risulta quanto segue:

Forma Giuridica: società per azioni

Denominazione: AREA S.p.A.

Sede nel Comune di: CARRARA

Cap: 54036

Prov: MS

Via/Piazza/Corso: Vle D. ZACCAGNA

Num: 34

Telefono: 0585 78446

Codice Fiscale: 00570670455

Partita IVA: 00570670455

Esercente l'attività di: Gestione e affitto immobili

Numero addetti:

Dichiara che al Nuovo Catasto Territoriale Edilizio Urbano (NCTEU) di: CARRARA

risulta quanto segue:

L'immobile ubicato in VLE D.ZACCAGNA - AVENZA 20 a AVENZA

ha particella catastale: 855

è categoria catastale:

sezione: foglio: 105

particella/mappale: 855 subaltemo:

Spett.le GAIA SpA
Casella Postale n. 199
55045 Marina di Pietrasanta
Fax 0584 2804246

Oggetto: Certificazione di regolare allacciamento alla pubblica fognatura nera/mista.

Il/La sottoscritto/a Dott. Filippo Nardi,
tel. 0585 484467 (dato obbligatorio), @-mail _____,
in qualità di legale rappresentante della società AREA SpA,
chiede

che sia rilasciato un certificato di regolare allacciamento alla pubblica fognatura nera/mista per l'immobile
sito in Via le Zaccagna, n. 20,
Loc. Marina di Carrara, Comune di Carrara,
ubicato catastalmente al mapp./part. 805 del foglio 105
di proprietà del Sig./Sig.ra soc. AREA SpA

Il suddetto certificato deve essere intestato a AREA SpA,
C.F./P.I. 00570670455, Codice Cliente GAIA SpA 1080546,
e spedito c/o Sig./Sig.ra AREA SpA,
Viale D. Zaccagna, n. 34,
CAP 54033, Loc. Marina di Carrara, Comune di CARRARA

Si precisa che la richiesta di allacciamento alla rete fognaria è stata consegnata presso:
(dati obbligatori)

☒ GAIA SpA

☐ Altro Gestore

☐ Comune di

a nome di AREA SpA, in data 31/05/2016, Pratica n. 2016-51480

☒ Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

↳ Poichè il rilascio del certificato prevede il pagamento dei diritti di istruttoria pari a € 107,36 (IVA inclusa) con sopralluogo (come previsto dal tariffario GAIA SpA), con la presente il/la sottoscritto/a si impegna a trasmettere al fax n. 0584 2804246 (alla c.a. Sig.ra Elena Bosco) copia della ricevuta di versamento da effettuarsi su C.C.P. n. 59737866, intestato a GAIA SpA Allacci, causale "diritti rilascio certificato regolare allacciamento rete fognaria", inoltre, sul bollettino postale dovrà essere obbligatoriamente riportato il Codice Fiscale/Partita IVA di chi effettuerà il pagamento.

↳ Il rilascio del certificato avverrà solo dopo il ricevimento della copia di pagamento.

Data 02/03/2017

AREA SpA
Viale D. Zaccagna 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

[Firma]

**COSTRUZIONE DI N. 3 FABBRICATI PER IL POTENZIAMENTO
DELL'AREA RETROPORTUALE DI MARINA DI CARRARA
FABBRICATO A – UFFICI**

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008

COMMITTENTE: PORTO DI CARRARA S.p.A.

IL RESPONSABILE DEI LAVORI: Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA

IN FASE DI PROGETTAZIONE: Geom. GIACOMO PUCCI



FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	III
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	IV
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	VIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XIII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	XXVII
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....	XXVIII
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	XXIX
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	XXX
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	XXXI
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	XXXII

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *"le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori"* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I:	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
-----------	---

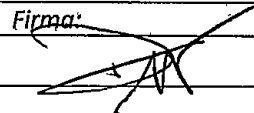
Descrizione sintetica dell'opera
Il progetto complessivo prevede la realizzazione di tre fabbricati, contraddistinti con le lettere A, B, e C nelle tavole di progetto approvato, destinati rispettivamente ad uso ufficio, a mensa e a spogliatoio, oltre ad un locale tecnico, denominato fabbricato D, che ospiterà il sistema di pompaggio dell'impianto idrico antincendio con relativa vasca esterna di accumulo. Data la natura temporale dell'opera, tutti gli edifici sono in monoblocchi prefabbricati fra loro assemblati per formare l'organismo edilizio progettato e rappresentato alle tavole di progetto allegate. Il presente fascicolo è relativo esclusivamente al fabbricato A. L'edificio, con pianta a L, ha dimensioni planimetriche di ml 32,52 x 18,00 + 15,30 x 6,00 e si sviluppa su tre piani fuori terra per un'altezza massima di ml 10,45. Come precedentemente esposto, l'edificio è costituito dall'assemblaggio di moduli prefabbricati aventi dimensioni standard di ml 6,00 x 2,46 e altezza di ml 3,00, costituiti da telaio perimetrale in tubolari metallici zincati, pareti perimetrali in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 80 mm, coibentate in lana minerale, copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale. Tutte le tramezzature interne sono in pannelli in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale. Gli infissi esterni sono in alluminio con specchiature in vetro camera 3+3/4/4 dotati di tapparelle in PVC di oscuramento. Le porte interne degli uffici sono realizzate in parte in profili di alluminio con specchiatura cieca (piani terra e primo) e in parte con vetro stratificato (piano secondo). Le pavimentazioni interne sono in PVC ad eccezione dei servizi igienici dove sono presenti mattonelle in ceramica. Tutti gli impianti sono realizzati a vista con passaggio delle dorsali principali al di sopra dei controsoffitti costituiti, quest'ultimi, da moduli in cartongesso da cm 60x60 sorretti da una struttura metallica. L'edificio, oltre alla normale scala di accesso ai piani, è dotato di una scala di sicurezza esterna per un rapido esodo in caso di emergenza. La copertura è dotata di sistema anticaduta così come descritto nel fascicolo "elaborato tecnico della copertura" allegato alla presente. Le strutture portanti sono certificate R30 di resistenza al fuoco.

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori: 25/10/2016		Fine lavori: 28/02/2017
Indirizzo del cantiere		
Viale: Domenico Zaccagna 32		
Località: Avenza		Città: CARRARA
		Provincia: MS
Committente	PORTO DI CARRARA S.p.A.	
Indirizzo	ViaLe G. Da Verrazzano 2 – 54033 CARRARA (MS)	
telefono	0585 782501	
Responsabile dei lavori	Ing. Giuseppe FRUZZETTI	
Indirizzo	Via Cavour 17 – 54033 CARRARA (MS)	
telefono	0585 73945	
Progettista architettonico	Ing. Giuseppe FRUZZETTI	
Indirizzo	Via Cavour 17 – 54033 CARRARA (MS)	
telefono	0585 73945	
1° Progettista strutturista	Ing. Mauro FABBRI	
Indirizzo	Via Della Doga 49/F – 05035 NARNI (TR)	
telefono	0744751564	
2° Progettista strutturista	Ing. Giuseppe FRUZZETTI	
Indirizzo	Via Cavour 17 – 54033 CARRARA (MS)	
telefono	0585 73945	

3° Progettista strutturista	Ing. Marco CARLETTI
Indirizzo	Via Azzolina 4/A – 06035 POZZO DI GUALDO CATTANEO (PG)
telefono	0742 91680
Collaudatore	Ing. Pierpaolo MORACHIOLI
Indirizzo	Via Provinciale 73 – 19033 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
telefono	339 6108166
Progettista impianti elettrici Generale	P.I. Nicola ANASTASI
Indirizzo	Via del Poggioletto 25 – 54100 MASSA (MS)
telefono	333 7060101
Progettista impianti elettrici Uffici interni	P.I. Federico ALDICIONI
Indirizzo	Via del Cerqueto 21 – 05100 TERNI (TR)
telefono	348 597728
Progettista impianti meccanici	P.I. Federico ALDICIONI
Indirizzo	Via del Cerqueto 21 – 05100 TERNI (TR)
telefono	348 597728
Progettista impianto idrico antincendio	P.I. Mauro PITANTI
Indirizzo	Via Sottobozone 23 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 242430
Progettista impianto rilevazione incendio	P.I. Federico ALDICIONI
Indirizzo	Via del Cerqueto 21 – 05100 TERNI (TR)
telefono	348 597728
Coordinatore per la progettazione	Geom. Giacomo PUCCI
Indirizzo	Via Comano 33 – 54033 CARRARA (MS)
telefono	0585 73945
Coordinatore per l'esecuzione lavori	Geom. Giacomo PUCCI
Indirizzo	Via Comano 33 – 54033 CARRARA (MS)
telefono	0585 73945
Impresa affidataria A	Consorzio E&MT Group
Indirizzo	Via E. Chiesa 2 – 54100 MASSA (MS)
telefono	335 6845382
Lavori appaltati	Opere civili ed impiantistiche
Impresa esecutrice A1	Costruzioni Geom. Vettorini Pietro Srl
Indirizzo	Via G. Carducci 42 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 790577
Lavori sub appaltati	Opere civili
Impresa esecutrice A2	Euro Motor Service Srl
Indirizzo	Via San Colombano 19 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 834285
Lavori sub appaltati	Impianto elettrico generale
Impresa esecutrice A3	Ilaria Costruzioni Srl
Indirizzo	Via G. Carducci 42 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 790577
Lavori sub appaltati	Opere civili

Impresa esecutrice A4	Rosa Costruzioni Soc. Coop a R.L.
Indirizzo	Via Roma 147 – 81038 TRENTOLA DUECENTA (CE)
telefono	329 2225223
Lavori sub appaltati	Opere civili
Impresa esecutrice A5	Guerra Armando Srl
Indirizzo	Via Acquarella 16 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 242937
Lavori sub appaltati	Scavi e movimento terra
Impresa esecutrice A6	Ediltecnica Srl
Indirizzo	Viale D. Zaccagna 6 – 54033 CARRARA (MS)
telefono	0585 857612
Lavori sub appaltati	Fresatura e asfaltatura
Impresa esecutrice A7	Ferrogam di Fiorentini Gianni
Indirizzo	Via Traversa Alteta 43 – 54100 MASSA (MS)
telefono	338 8127420
Lavori sub appaltati	Saldature
Impresa esecutrice A8	Briel Srl
Indirizzo	Via San Colombano 21 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 831089
Lavori sub appaltati	Impianto elettrico
Impresa affidataria B	Tecnifor S.p.A.
Indirizzo	Via G. Galilei 1 – 05029 SAN GEMINI (TR)
telefono	0744 243444
Lavori appaltati	Montaggio box prefabbricati e realizzazione impianti interni
Impresa esecutrice B1	Trasporti e Servizi Logistici Srl
Indirizzo	Via G. Galilei 1 – 05029 SAN GEMINI (TR)
telefono	0744 243444
Lavori sub appaltati	Movimentazione e posizionamento moduli prefabbricati
Impresa esecutrice B2	FAE Industria Alloggi Prefabbricati S.p.A.
Indirizzo	Via G. Galilei 1 – 05029 SAN GEMINI (TR)
telefono	0744 243444
Lavori sub appaltati	Impianto idrico sanitario
Impresa esecutrice B3	Cruciani Mauro
Indirizzo	Via Vico Birreria 9 – 05100 TERNI (TR)
telefono	0744 304867
Lavori sub appaltati	Impianto idraulico e di condizionamento
Impresa esecutrice B4	Cruciani Walter
Indirizzo	Via del Larice 5 – 05100 TERNI (TR)
telefono	07844 304867
Lavori sub appaltati	Impianto elettrico
Impresa esecutrice B5	Gielle Sas di Bragoni Vottorio & C.
Indirizzo	Via Montebello 2 – 05100 TERNI (TR)
telefono	0744 242835
Lavori sub appaltati	Montaggio scala metallica esterna
Impresa esecutrice B6	Domus Srl
Indirizzo	Via degli Alberti 3 – 50058 SIGNA (FI)
telefono	055 8725889
Lavori sub appaltati	Posa in opera di pavimenti e rivestimenti in ceramica

Impresa esecutrice B7	FLOOR Sistem di Iovita Petre & C. Snc
Indirizzo	Via Indipendenza 221/b – 51015 MONSUMMANO TERME (PT)
telefono	0574 583332
Lavori sub appaltati	Posa in opera di controsoffitto
Impresa esecutrice B8	Metal Ponte Uno Srl
Indirizzo	Zona Industriale Bufaloro 20/A – 06089 TORGIANO (PG)
telefono	0759 880222
Lavori sub appaltati	Posa in opera porte interne vetrate
Impresa esecutrice B9	Talt Scale Srl
Indirizzo	Viale Saul Rossi 5 – 06065 PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)
telefono	0758 28014
Lavori sub appaltati	Posa in opera di scala interna
Impresa esecutrice B10	Tuttosicurezza Srl
Indirizzo	Via U. Casentinese 8/16 – 52011 BIBBIENA (AR)
telefono	075 561937
Lavori sub appaltati	Fornitura e posa in opera sistema anticaduta sulla copertura
Impresa affidataria C	Engie Servizi S.p.A.
Indirizzo	Viale Giorgio Ribotta 31 – 00100 ROMA (RM)
telefono	065 49231
Lavori appaltati	Rete telematica
Impresa esecutrice C1	New Elettric Srl
Indirizzo	Via G. Carducci 204/16 – 54100 MASSA (MS)
telefono	0585 793238
Lavori sub appaltati	Impianto strutturato

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei paragrafi seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

Accessi ai luoghi di lavoro

Accesso carraio all'area dell'edificio

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere ed essere parcheggiati nei parcheggi privati presenti in prossimità del fabbricato previo accordi con la committenza.

All'interno delle aree di pertinenza degli edifici i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia (fatto salvo autoveicoli);
- prestare attenzione a non danneggiare le aree cortilive.

Accesso alle coperture

L'accesso alla copertura dell'edificio avverrà attraverso una scala a pioli dotata di gabbia di protezione posta sul lato Massa dell'edificio.

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

Impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

Approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza stessa.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà ad emettere un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

Igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione del committente.

Interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e le protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g).

Per la valutare le interferenze e le protezione dei terzi, il committente potrà far riferimento al DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 integrato con il D.Lgs. 106/2009

Per un efficace utilizzo del fascicolo, sono stati individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 integrato con il D.Lgs. 106/2009 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1 – interventi sulle strutture prefabbricate

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione programmata	5 anni	- Caduta di persone o materiale dall'alto - Elettrocuzione - Tagli/Punture/Abrasioni	A1

Tabella 2 – interventi in copertura

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Impermeabilizzazione a. Verifica/Controllo visivo b. Manutenzione ordinaria c. Manutenzione straordinaria d. Rifacimento/sostituzione totale	CONSIGLIATA a. stagionale b. annuale c. al bisogno d. quando necessario	- Caduta di persone dall'alto - Caduta materiali e attrezzature - Inciampo o scivolamento su superfici del tetto - Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni, Urti	A2
2	Lattonerie a. Verifica/Controllo visivo b. Manutenzione ordinaria c. Manutenzione straordinaria d. Rifacimento/sostituzione totale	Consigliata a. stagionale b. annuale c. al bisogno d. quando necessario	- Caduta di persone dall'alto - Caduta materiali e attrezzature - Inciampo o scivolamento su superfici del tetto - Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni, Urti	A2
3	Pannelli e lucernai a. Verifica/Controllo visivo b. Manutenzione ordinaria c. Manutenzione straordinaria d. Rifacimento/sostituzione totale	Consigliata a. stagionale b. annuale c. al bisogno d. quando necessario	- Caduta di persone dall'alto - Caduta materiali e attrezzature - Inciampo o scivolamento su superfici del tetto - Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni, Urti	A2

Tabella 3 – interventi sulle facciate

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione pannelli a. Verifica/Controllo visivo b. Ritocchi e piccole riprese del paramento murario c. Siliconatura dei giunti d. Pulizia delle facciate esterne	CONSIGLIATA a. annuale b. al bisogno c. quando necessario d. 5 anni	- Caduta di persone o materiale dall'alto - Elettrocuzione - Tagli/Punture/Abrasioni - Investimento	A3
2	Manutenzione infissi a. Verifica/Controllo visivo b. Siliconatura c. Verifica di guarnizioni e regolazione ferramenta d. Manutenzione programmata dei maniglioni antipanico e US e. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. al bisogno c. annuale d. semestrale e. quando necessario	- Caduta di persone o materiale dall'alto - Elettrocuzione - Tagli/Punture/Abrasioni - Investimento - Schiacciamento arti	A4

Tabella 4 – interventi sugli interni

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione opere edili a. Verifica/Controllo visivo b. Riparazioni localizzate c. Verifica di stabilità elementi in ceramica	CONSIGLIATA a. annuale b. al bisogno c. annuale	- Caduta di persone o materiale dall'alto - Elettrocuzione - Tagli/Punture/Abrasioni - Incendio/esplosione per contatto con impianto gas	A5
2	Manutenzione infissi a. Verifica/Controllo visivo b. Verifica di guarnizioni e regolazione ferramenta c. Controllo periodico porte REI d. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. annuale c. semestrale quando necessario	- Caduta di persone o materiale dall'alto - Tagli/Punture/Abrasioni - Schiacciamento arti - Movimentazione manuale dei carichi	A6

Tabella 5 – interventi sugli impianti

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione impianto elettrico a. Verifica/Controllo di funzionalità dei quadri b. Verifica/Controllo di funzionalità interruttori magnetotermici c. Verifica/Controllo di funzionalità impianto di terra d. Controllo corpi illuminanti e. Riparazione guasti f. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. annuale c. biennale d. mensile e. al bisogno f. quando necessario	- Elettrocuzione - Caduta di persone o materiale dall'alto - Tagli/Punture/Abrasioni	A7
2	Manutenzione impianto fotovoltaico a. Verifica/Controllo di funzionalità dei quadri b. Verifica/Controllo di funzionalità celle solari, inverter c. Riparazione guasti d. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. semestrale b. semestrale c. al bisogno d. quando necessario	- Elettrocuzione - Caduta di persone o materiale dall'alto - Tagli/Punture/Abrasioni	A8

3	Manutenzione impianto riscaldamento/condizionamento a. Verifica di funzionamento e pulizia caldaia b. Controllo dell'efficienza energetica c. Pulizia filtri e condotte aria d. Riparazione guasti a. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. annuale c. annuale d. al bisogno e. quando necessario	- Elettrocuzione - Tagli/Punture/Abrasioni - Polveri e schizzi - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi - Scoppio - Incendio	A9
4	Manutenzione impianto idrico-sanitario a. Verifica di funzionamento rubinetterie b. Verifica di funzionamento sanitari c. Riparazione guasti d. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. annuale c. al bisogno d. quando necessario	- Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati - Tagli/Punture/Abrasioni - Scivolamento	A10

Tabella 6 – interventi sulle dotazioni antincendio

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione impianto idrico antincendio a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Collaudo funzionale d. Collaudo periodico e. Manutenzione ordinaria f. Manutenzione straordinaria	CONSIGLIATA a. settimanale b. semestrale c. annuale d. quinquennale e. al bisogno f. al bisogno	- Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati - Tagli/Punture/Abrasioni - Scivolamento - Ustioni	A11
2	Manutenzione impianto rilevazione incendio a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Manutenzione ordinaria d. Manutenzione straordinaria e. Verifica generale del sistema	CONSIGLIATA a. continua b. semestrale c. al bisogno d. al bisogno e. decennale	- Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati - Tagli/Punture/Abrasioni - Scivolamento - Cadute dall'alto	A12
3	Manutenzione estintori a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Revisione programmata d. Collaudo e. Manutenzione straordinaria	CONSIGLIATA a. mensile b. semestrale c. triennale d. 6 anni e. al bisogno	- Polveri e schizzi - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi	A13

Tabella 7 – interventi sulle aree esterne

N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione impianti tecnologici interrati a. Pulizia pozzetti e caditoie b. Pulizia/spurgo condotti c. Riparazione perdite d. Sostituzione e rinnovo	CONSIGLIATA a. annuale b. annuale c. al bisogno d. quando necessario	- Caduta dell'addetto - Inalazione polvere e vapori di sostanze nocive - Tagli/Punture/Abrasioni - Rischi dorso-lombali - Elettrocuzione - Scoppio/Incendio - Investimento	A14

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A1	STRUTTURE PREFABBRICATE	Manutenzione delle strutture prefabbricate

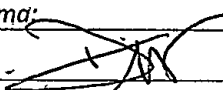
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione programmata per il controllo dello stato generale dei manufatti e dei pannelli di tamponamento, ispezione dei vincoli strutturali e degli elementi metallici in vista come riportato nel piano di manutenzione redatto dal fornitore del prefabbricato e allegato alla pratica depositata presso il Genio Civile di Massa Carrara.	• Caduta di persone o materiale dall'alto • Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La presente scheda si applica all'esecuzione di operazioni inerenti le attività di accertamento da parte di tecnici qualificati, per la diagnosi e la verifica delle strutture interessate.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Ingressi del fabbricato	Ponteggi, trabattelli, piattaforma elevatrice, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla messa fuori servizio degli impianti elettrici che interferiscono con la zona di lavoro (tale attività sarà eseguita da personale qualificato). Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area d'intervento perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico Presenza acqua potabile.	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio elettrico e idrico. Eventuali prolunghe elettriche, derivate dai quadri esistenti, dovranno essere a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Eseguire la manutenzione programmata possibilmente in periodi feriali di chiusura dell'attività lavorativa. Qual ora non fosse possibile, informare i lavoratori e delimitare alla base l'area di lavoro. Adottare tutte le cautele per limitare la produzione di rumori, vibrazioni e polvere.

<i>Tavole allegate:</i>	Disegni strutturali dell'opera depositati presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

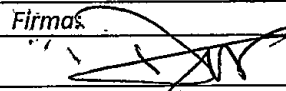
<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A2	COPERTURA	Manutenzioni sulla copertura

<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati</i>
Impermeabilizzazione, Lattonerie, Lamiere e Lucernai in polycarbonato. a. Verifica/Controllo visivo b. Manutenzione ordinaria c. Manutenzione straordinaria d. Rifacimento/ sostituzione totale	• Caduta di persone dall'alto • Caduta materiali e attrezzature • Inciampo o scivolamento su superfici del tetto • Elettrocuzione, Tagli, Punture, Abrasioni, Urti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>
La copertura è costituita da lamiere grecate ancorate ad una sottostruttura in profili metallici saldati, a loro volta, ai moduli prefabbricati sottostanti. Sul tetto sono presenti un Evacuatore di Fumo e Calore (EFC), posizionato in corrispondenza del vano scala, con cupola in polycarbonato non calpestabile oltre ai pannelli dell'impianto fotovoltaico anch'essi non calpestabili. Il transito sulla copertura dovrà avvenire utilizzando il sistema anticaduta predisposto (linea vita) secondo le indicazioni contenute nell'elaborato tecnico della copertura.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Mediante la scala esterna a pioli dotata di gabbia di sicurezza posta sul lato Massa dell'edificio.	Accedere alla copertura solo con condizioni climatiche favorevoli.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Linea vita di tipo flessibile.	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: -idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE".
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Impianto elettrico di cantiere (se necessario). Utilizzare attrezzature a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	L'approvvigionamento di materiale minuto potrà avvenire attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei apparecchi di sollevamento con stazionamento sul piazzale esterno. L'accesso e le manovre dei mezzi utilizzati dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona sottostante la lavorazione e di possibile passaggio persone con la presenza di un operatore per sorvegliare le aree interdette.

<i>Tavole allegate:</i>	Elaborato tecnico della copertura e documentazione sistema di trattenuta (linea vita)
-------------------------	---

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A3	FACCIAE	Manutenzione dei pannelli di facciata

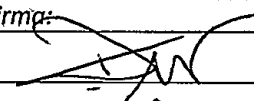
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica/Controllo visivo b. Ritocchi e piccole riprese del paramento murario c. Siliconatura dei giunti d. Pulizia delle facciate esterne	• Caduta di persone o materiale dall'alto • Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni • Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le facciate sono costituite da due pannelli in lamiera sandwich posti verticalmente e vincolati alla struttura portante. La coibentazione è assicurata da uno strato di lana minerale e i pannelli sono dotati di giunto maschio/femmina. Lo spessore complessivo del pannello è di cm 16.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Ponteggi, trabattelli, piattaforma elevatrice, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla messa fuori servizio degli impianti elettrici che interferiscono con la zona di lavoro (tale attività sarà eseguita da personale qualificato). Prestare attenzione ai mezzi in circolazione all'interno del complesso produttivo. Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico Presenza acqua potabile.	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio elettrico e idrico. Eventuali prolunghie elettriche, derivate dai quadri esistenti, dovranno essere a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona sottostante la lavorazione con la presenza di un operatore per sorvegliare le aree interdette. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla facciata lato Massa dell'edificio dove è presente una gru a cavalletto e delle attrezzature di lavoro quali ribaltablocchi e monofilo. Su tale facciata si sconsiglia la realizzazione di interventi di manutenzione con impianti produttivi in funzione.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1; MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia del lavoro:</i>
A4	FACCIAE	Manutenzione degli infissi esterni

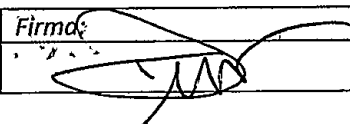
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica/Controllo visivo b. Siliconatura c. Verifica di guarnizioni e regolazione ferramenta d. Manutenzione programmata dei maniglioni antipanico e US e. Sostituzione e rinnovo	• Caduta di persone o materiale dall'alto • Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni • Investimento • Schiacciamento arti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Gli infissi di facciata sono costituiti principalmente da finestre in alluminio con vetro camera del tipo scorrevole ad eccezione dei finestrini di aerazione dei locali igienici che sono dotati di aperture a vasistas. Le aperture degli uffici, sono schermate con avvolgibili in PVC e zanzariera. Le porte di uscita d'emergenza, con maniglione antipanico, hanno telaio d'alluminio e vetro camera che devono essere mantenute ai sensi della norma UNI 11473-1.

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Ponteggi, trabattelli, piattaforma elevatrice, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla messa fuori servizio degli impianti elettrici di alimentazione degli infissi (tale attività sarà eseguita da personale qualificato). Prestare attenzione ai mezzi in circolazione all'interno del complesso produttivo. Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico Presenza acqua potabile.	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio elettrico e idrico. Eventuali prolunghe elettriche, derivate dai quadri esistenti, dovranno essere a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona sottostante la lavorazione con la presenza di un operatore per sorvegliare le aree interdette.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A5	INTERNI	Manutenzione e rifacimento di opere edili

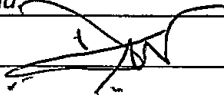
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica/Controllo visivo b. Riparazioni localizzate c. Verifica di stabilità rivestimenti ceramici	• Caduta di persone o materiale dall'alto • Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Le tramezze interne sono tutte realizzate con pannelli sandwich in doppia lamiera e isolante interposto dello spessore di cm 4. Tutti i locali sono controsoffittati con quadroni in cartongesso da cm 60x60. Gli impianti in generale sono realizzati a vista con dorsali principali poste al di sopra dei controsoffitti in cartongesso. Le pavimentazioni sono generalmente in PVC ad eccezione di alcuni locali dove sono posate piastrelle in ceramica.

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Ponteggi, trabattelli, piattaforma elevatrice, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Prima dell'inizio dei lavori, provvedere alla messa fuori servizio degli impianti elettrici presenti nell'area di lavoro (tale attività sarà eseguita da personale qualificato). Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico Presenza acqua potabile.	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio elettrico e idrico. Eventuali prolunghie elettriche, derivate dai quadri esistenti, dovranno essere a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna recinzione la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A6	INTERNI	Manutenzione degli infissi interni

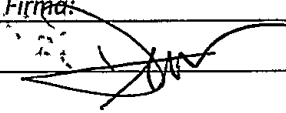
<i>Tipo di intervento:</i>	<i>Rischi individuati</i>
e. Verifica/Controllo visivo f. Verifica di guarnizioni e regolazione ferramenta g. Controllo periodico porte REI h. Sostituzione e rinnovo	• Caduta di persone o materiale dall'alto • Tagli/Punture/Abrasioni • Schiacciamento arti • Movimentazione manuale dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Gli infissi interni sono in alluminio con specchiatura cieca o in vetro temperato. Alcuni locali sono dotati di porte resistenti al fuoco (REI 30) che devono essere manutenzionate, da parte di ditte specializzate, ai sensi della norma UNI 11473-1.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Trabattelli, piattaforma elevatrice, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio elettrico a cui derivarsi. Usare prolunghe elettriche a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna recinzione la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A7	IMPIANTO ELETTRICO	Manutenzione impianto elettrico e speciali

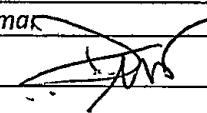
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica/Controllo di funzionalità dei quadri b. Verifica/Controllo di funzionalità interruttori magnetotermici c. Verifica/Controllo di funzionalità impianto di terra d. Controllo corpi illuminanti e. Riparazione guasti f. Sostituzione e rinnovo	• Elettrocuzione • Caduta di persone o materiale dall'alto • Tagli/Punture/Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il committente dovrà consegnare alla ditta manuttrice i progetti degli impianti prima di eseguire gli interventi di manutenzione. Gli impianti sono realizzati a vista con dorsali poste nell'intercapedine fra solaio e controsoffitto. La linea di alimentazione dalla Cabina Elettrica al fabbricato è realizzata sottoterra e dotata di chiusini d'ispezione. Il fabbricato è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con immissione in rete.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Trabattelli, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	Provvedere al distacco dell'energia elettrica accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi usando cartelli di segnalazione. Utilizzare generatore di corrente in caso non sia possibile utilizzare corrente elettrica da una zona adiacente non alimentata dalla linea in riparazione. Usare prolunghe elettriche a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna recinzione la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A8	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	Manutenzione impianto fotovoltaico

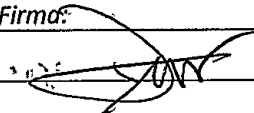
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica/Controllo di funzionalità dei quadri b. Verifica/Controllo di funzionalità celle solari, inverter c. Riparazione guasti d. Sostituzione e rinnovo	• Elettrocuzione • Caduta di persone o materiale dall'alto • Tagli/Punture/Abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il committente dovrà consegnare alla ditta manutentrice i progetti degli impianti prima di eseguire gli interventi di manutenzione.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Mediante la scala esterna a pioli dotata di gabbia di sicurezza posta sul lato Massa dell'edificio.	Accedere alla copertura solo con condizioni climatiche favorevoli.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Linea vita di tipo flessibile.	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: -idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE".
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Provvedere al distacco dell'impianto accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi usando cartelli di segnalazione. Utilizzare generatore di corrente in caso non sia possibile utilizzare corrente elettrica da una zona adiacente non alimentata dalla linea in riparazione. Usare prolunghie elettriche a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna recinzione la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori</i>
A9	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE	Manutenzione impianto riscaldamento e climatizzazione

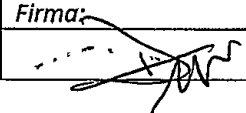
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica di funzionamento e pulizia caldaia b. Controllo dell'efficienza energetica c. Pulizia filtri e condotte aria d. Riparazione guasti e. Sostituzione e rinnovo	• Elettrocuzione • Tagli/Punture/Abrasioni • Polveri e schizzi • Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi • Scoppio • Incendio

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il committente dovrà consegnare alla ditta manuttrice i progetti degli impianti prima di eseguire gli interventi di manutenzione.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Trabattelli, scale a norma.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'area di lavoro perimetrando la zona stessa. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	Provvedere al distacco dell'energia elettrica accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi usando cartelli di segnalazione. Utilizzare generatore di corrente in caso non sia possibile utilizzare corrente elettrica da una zona adiacente non alimentata dalla linea in riparazione. Usare prolunghe elettriche a norma.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna recinzione la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A10	IMPIANTO IDRICO-SANITARIO	Manutenzione impianto idrico e sanitario

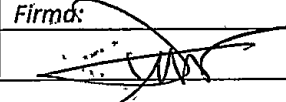
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Verifica di funzionamento rubinetterie b. Verifica di funzionamento sanitari c. Riparazione guasti d. Sostituzione e rinnovo	• Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati • Tagli/Punture/Abrasioni • Scivolamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Niente da evidenziare.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Non previste
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	In luoghi umidi o in presenza di acqua non utilizzare attrezzature elettriche funzionanti a 220V.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà a mano limitando il carico il più possibile. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna cartellonistica la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A11	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	Manutenzione impianto idrico antincendio

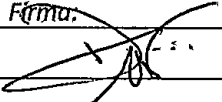
<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Collaudo funzionale d. Collaudo periodico e. Manutenzione ordinaria f. Manutenzione straordinaria	- Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati - Tagli/Punture/Abrasioni - Scivolamento - Ustioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'impianto antincendio è costituito da un gruppo di pompaggio, dotato di elettropompa e motopompa diesel, che preleva l'acqua da una cisterna esterna di accumulo e la immette nella rete idrica dove sono installati 6 naspi UNI 25 (2 a piano). L'impianto dovrà essere sottoposto a manutenzione nel rispetto della norma UNI 10779:2007, UNI EN 671-3:2009 e UNI EN 12845:2009, che definiscono, in maniera esplicita, la periodicità degli interventi. Tutte le operazioni di manutenzione, tranne la sorveglianza, **devono essere eseguite da ditte specializzate**. Relativamente al gruppo di pompaggio, il committente dovrà fornire alla ditta manutentrice il manuale d'uso e manutenzione.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Non previste
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	In luoghi umidi o in presenza di acqua non utilizzare attrezzature elettriche funzionanti a 220V.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà a mano limitando il carico il più possibile. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna cartellonistica la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3 Manuale d'uso e manutenzione impianto di pompaggio
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A12	IMPIANTO DI RILEVAZIONE INCENDIO	Manutenzione impianto di rilevazione incendio

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Manutenzione ordinaria d. Manutenzione straordinaria e. Verifica generale del sistema	• Elettrocuzione per utilizzo attrezzature in ambienti bagnati • Tagli/Punture/Abrasioni • Scivolamento • Cadute dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

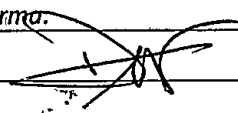
Tutti i locali sono dotati di impianto di rilevazione, segnalazione e allarme incendio composto da rilevatori puntiformi di fumo, pulsanti manuali di allarme e segnalatori ottici/acustici di allarme incendio.

L'impianto dovrà essere sottoposto a manutenzione nel rispetto della norma UNI 11224:2011 che definisce, in maniera esplicita, la periodicità degli interventi.

Tutte le operazioni di manutenzione, tranne la sorveglianza, devono essere eseguite da ditte specializzate.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Non previste
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	In luoghi umidi o in presenza di acqua non utilizzare attrezzature elettriche funzionanti a 220V.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà a mano limitando il carico il più possibile. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna cartellonistica la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3 Manuale d'uso e manutenzione del sistema di rilevazione incendio
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A13	ESTINTORI	Manutenzione estintori a polvere

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Sorveglianza b. Controllo periodico c. Revisione programmata d. Collaudo e. Manutenzione straordinaria	• Polveri e schizzi • Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

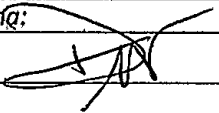
Ad ogni piano della palazzina sono presenti n. 7 estintori a polvere.

Gli apparecchi devono essere sottoposti a manutenzione nel rispetto della norma UNI 9994-1:2013 che definisce, in maniera esplicita, la periodicità degli interventi.

Tutte le operazioni di manutenzione, tranne la sorveglianza, devono essere eseguite da ditte specializzate.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Non previste
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	Non previste
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	Non previste
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Non previste
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna cartellonistica la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
A14	AREE ESTERNE	Manutenzione impianti tecnologici interrati

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
a. Pulizia pozzetti e caditoie b. Pulizia/spurgo condotti c. Riparazione perdite d. Sostituzione e rinnovo	• Caduta dell'addetto • Inalazione polvere e vapori di sostanze nocive • Tagli/Punture/Abrasioni • Rischi dorso-lombali • Elettrocuzione • Scoppio/Incendio • Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Fognature nera e bianche: in tubo in PVC serie pesante, a caduta naturale e defluiscono all'interno delle reti comunali poste sulla strada pubblica.

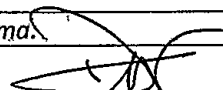
Impianto elettrico: cavi multipolari protetti da tubo guaina flex e nastro monitore.

Impianto idrico: in tubo in PHED.

Tutti i pozzetti sono in cemento con coperchio a vista.

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	Non previste	Non previste
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Non previste	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI idonei alle situazioni di rischio presenti. Delimitare la zona di lavoro e predisporre idonea segnaletica. Scavi in vicinanza di linee elettriche o del gas interrate dovranno prevedere la messa fuori servizio della stessa.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	Non previste	La committenza darà indicazioni sui punti di allaccio idrico ed elettrico a cui derivarsi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non previste	La movimentazione del materiale avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento, qual ora non fosse possibile si opererà a mano limitando il carico il più possibile. L'accesso e le manovre di mezzi utilizzati per lavorazioni dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra. Per l'approvvigionamento attraverso ambienti ad uso pubblico, porre particolare attenzione all'incolumità dei terzi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non previste	Come sopra.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non previste	Uso di servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	Non previste	Segnalare con opportuna cartellonistica la zona delle lavorazioni.

<i>Tavole allegate:</i>	Progetti degli impianti come riportato alla scheda III-3
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
A.....		

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA II-3
-----------------------	--------------------

<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità</i>
Impianto elettrico esistente a norma con prese elettriche protette da differenziale magnetotermico.	Realizzato in corso lavori e dotato di dichiarazione di conformità.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare utensili elettrici portatili a doppio isolamento. Non lasciare prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	Verificare lo stato di conservazione delle prese e accertarsi che siano state eseguite le manutenzioni programmate.	1 anno	Sostituzione delle parti ammalorate	A guasto
Impianto acqua potabile.	Realizzato in corso lavori.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio.	Verificare lo stato di conservazione dell'impianto	1 anno	Sostituzione delle saracinesche	A guasto
Scala a pioli con gabbia metallica	Realizzata in corso lavori.	L'accesso al piano della scala è subordinato a quanto riportato alla scheda A2.	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio dei bulloni. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anno 2) 1 anno	1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione del corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre
Sistema di ancoraggio anticaduta sulle coperture	Realizzato in corso lavori e dotato di attestazione di conformità.	Indossare imbracatura conforme alla norma UNI EN 361 con doppio cordino da 2 mt. Consultare Elaborato Tecnico della Copertura.	1) Verifica dello stato di conservazione degli ancoraggi 2) Manutenzione straordinaria (collaudo)	1) 1 anno 2) 3 anni	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 1 anno

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

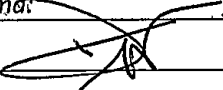
Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

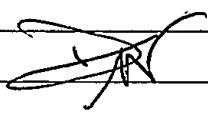
<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-1
-----------------------	--------------

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Planimetria generale dell'intervento	Ing. Giuseppe FRUZZETTI Via Cavour 17 54033 CARRARA (MS)		Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

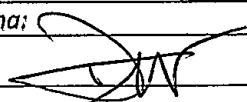
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

<i>Codice scheda</i>		SCHEDA III-2		
<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Provvedimento Autorizzativo Unico N. 274 del 04/10/2016 Fine Lavori e Conformità Agibilità	Ing. Giuseppe FRUZZETTI	13/10/2016 07/03/2017 08/03/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS) Comune di Carrara	
Attestato di deposito presso Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara Pratica n. 24530 del 20/10/2016 Prot. n. 2016073726	Ing. Mauro FABBRI Ing. Giuseppe FRUZZETTI	20/10/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS) Ufficio Tecnico del Genio Civile	
Attestato di deposito ad integrazione della Pratica n. 24530 presso Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara Pratica n. 24530 del 14/12/2016 Prot. n. 2016088386	Ing. Marco CARLETTI Ing. Giuseppe FRUZZETTI	14/12/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS) Ufficio Tecnico del Genio Civile	
Relazione di fine lavori e certificato di rispondenza delle strutture portanti depositato presso Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara Pratica n. 24530 del 07/03/2017 Prot. n. 2017017749	Ing. Giuseppe FRUZZETTI	07/03/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS) Ufficio Tecnico del Genio Civile	
Certificato di Collaudo statico depositato presso Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara Pratica n. 24530 del 07/03/2017 Prot. n. 2017017807.	Ing. Pierpaolo MORACHIOLI	07/03/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS) Ufficio Tecnico del Genio Civile	
Elaborato tecnico della copertura	Tuttosicurezza Srl	08/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-3			
<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Progetto impianto elettrico GENERALE	P.I. Nicola ANASTASI	02/09/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto impianto elettrico UFFICI	P.I. Federico ALDICIONI	20/05/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto impianto idrico-sanitario-scarico	P.I. Federico ALDICIONI	20/05/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto impianto di condizionamento	P.I. Federico ALDICIONI	20/05/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto per il contenimento dei consumi energetici-DLgs 192/2005	P.I. Federico ALDICIONI	20/05/2016	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto impianto idrico antincendio	P.I. Mauro PITANTI	14/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Progetto impianto di rilevazione incendio	P.I. Federico ALDICIONI	14/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità Impianto elettrico GENERALE	Euro Motor Service Srl	22/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità impianto elettrico UFFICI	Walter CRUCIANI	28/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità impianto idrico-sanitario-scarico	Mauro CRUCIANI	28/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità impianto di condizionamento	Walter CRUCIANI	28/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità impianto idrico antincendio			Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	
Dichiarazione di Conformità impianto di rilevazione incendi	Walter CRUCIANI	28/02/2017	Presso l'unità operativa di Viale Zaccagna 32 54033 CARRARA (MS)	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Geom. Giacomo Pucci		8 marzo 2017



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e S.U.A.P.
Sportello unico per le Attività Produttive

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEI REQUISITI DI PROTEZIONE ACUSTICA
(in sostituzione della relazione acustica - Legge n. 447/1995 - DPCM 5.12.97)

Il sottoscritto GATTI GIOVANNI, C.F. 5117544030160832141
nato il 16.06.1963 a CARRARA con studio in CARRARA
via/piazza VIA BACCIO BANDIELLI n. 66 ☎ 0585.53400
fax 0585.53400 e-mail gatti@eco-gest.net

iscritto all'Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale della Regione Toscana

nella sua qualità di tecnico progettista competente in acustica

in relazione alle opere realizzate in forza del Permesso di Costruire / S.G.I.A. n. 274 del 04-10-16
relative all'immobile ubicato in Marina di Carrara viale D. ZACCARIA identificato catastalmente
al foglio 105 mappali 855 sub 7 per incarico ricevuto da
AREA S.p.A. 99 175 sub 10

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

SI DICHIARA E CERTIFICA CHE

- sono state adottate le misure necessarie per garantire il rispetto dei requisiti di protezione acustica (*clima acustico*) in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 della Legge Quadro n. 447/1995;

- sono state adottate le misure necessarie per garantire il rispetto dei *requisiti acustici passivi* ai sensi della Legge 447/1995, del DPCM 14.11.1997 e del DPCM 05.12.97 e, in particolare, che i livelli sonori immessi nell'ambiente da sorgenti presenti nell'edificio rispettano i limiti di legge;

Si allega una specifica relazione di verifica acustica (facoltativa).

Luoogo e data, CARRARA 06.03.2014

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)
[Firma]
TC REGIONE TOSCANA n. 153

Al sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 7 D.M. n° 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto MAURO CRUCIANI titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) MAURO CRUCIANI operante nel settore IDROTERMICO con sede in VIA BIRRERIA n° 9 comune TERNI (prov.) (TR) part. I.V.A. 00474210556

☒ iscritta al registro delle Imprese (D.P.R. 07.12.1995 n° 581) della C.C.I.A.A. di TERNI n° 55865

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1985 n° 433) di TERNI n° 15008

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

Nota: Per gli impianti gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°-2°-3° famiglia, GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da: TECNIFOR S.p.A. installato nei locali P.T,P.1,P.2, siti c/o PORTO DI CARRARA AREA RETROPORTUALE , VIALE DOMENICO ZACCAGNA 32-34, nel Comune di CARRARA (MS)

di proprietà (nome, cognome, indirizzo) **TECNIFOR S.p.A. VIA GALILEI, 1 SAN GEMINI (TR)**

in edificio ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ X altri usi: UFFICI

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: ⁽²⁾ (indicare il progettista, la data e il N° del progetto)

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: ⁽³⁾ UNI 9182 - EN 806

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione - art.5 e 6;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (solo per impianto con obbligo di progetto); ⁽⁴⁾

☒ relazione con tipologia dei materiali utilizzati; ⁽⁵⁾

☒ schema dell'impianto realizzato; ⁽⁶⁾

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; ⁽⁷⁾

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi: ⁽⁸⁾

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

IL RESPONSABILE TECNICO

IL DICHIARANTE

data 28/02/2017

MAURO CRUCIANI

CRUCIANI MAURO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

CRUCIANI MAURO
Vico Birreria, 9 - 05100 TERNI
P IVA 00474210556

CRUCIANI MAURO
Vico Birreria, 9 - 05100 TERNI
P IVA 00474210556

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - art.8.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IDRICO E MATERIALI UTILIZZATI.

L'impianto idrico dei bagni parte dalla tubazione esistente in polietilene accanto ai locali, all'interno dei locali è stata realizzata la rete di adduzione idrica e scarichi a tutti i servizi con tubo in polipropilene diam. 25 e diam. 20; l'acqua calda è gestita da boiler elettrici e il tutto è stato fornito dalla committente.

TUBI POLIPROPILENE	MI 350
GOMITI	N° 300
TEE	N° 150
GOMITI FILETTATI	N° 70
TUBO SCARICHI 110	MI 30
TUBO SCARICHI DIAM 40	MI 58
TEE FILETTATI	N° 20
RUBINETTI A PEDALE	N° 8
RIDUTTORI PRESSIONE	N° 2
BOILER 12LT	N° 3

Data 28/02/2017

Il Dichiarante
CRUCIANI MAURO
(timbro e firma)
CRUCIANI MAURO
Vico Birreria, 9 - 05100 TERNI
P.IVA 00474210536



Camera di Commercio
Terni

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TERNI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

CRUCIANI MAURO



ORC6X2

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	TERNI (TR) VIA VICO BIRRERIA 9 CAP 05100
Numero REA	TR - 55865
Codice fiscale	CRCMRA62A12L117W
Partita IVA	00474210556
Forma giuridica	impresa individuale
Data iscrizione	02/09/1985
Data ultimo protocollo	28/05/2014
Titolare Firmatario	CRUCIANI MAURO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/09/1985
Attività esercitata	installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle
	...
Codice ATECO	43.22.01
Codice NACE	43.22
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Addetti al 30/06/2016	3
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche RI dal 28/10/2015	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Altri atti	-
------------	---

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Titolari di cariche o qualifiche	2
4 Attività, albi ruoli e licenze	3
5 Aggiornamento impresa	5

1 Sede

Indirizzo Sede	TERNI (TR) VIA VICO BIRRERIA 9 CAP 05100
Partita IVA	00474210556
Numero REA	TR - 55865
Data iscrizione	02/09/1985

iscrizione REA

Numero repertorio economico amministrativo (REA): TR - 55865

sede

Data iscrizione: 02/09/1985
TERNI (TR)
VIA VICO BIRRERIA 9 CAP 05100

partita iva

00474210556

2 Informazioni costitutive

Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale), Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale)
-------------------------	--

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: CRCMRA62A12L117W
del Registro delle Imprese di TERNI
Precedente numero di iscrizione: TR-1996-21317
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero albo artigiani: TR-15008
Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 17/06/2010

3 Titolari di cariche o qualifiche

Titolare Firmatario	CRUCIANI MAURO
----------------------------	----------------

Titolare Firmatario
CRUCIANI MAURO

residenza

carica

Nato a TERNI (TR) il 12/01/1962
Codice fiscale: CRCMRA62A12L117W
TERNI (TR)
VIA VICO BIRRERIA 9 CAP 05100

titolare firmatario

4 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

3

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 02/09/1985

Attività esercitata

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE
...
...

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/09/1985

**classificazione atecori 2007
dell'attività prevalente**
(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

attività esercitata nella sede

INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENDE, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI (LETT. C D.M. 37/2008 AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE); IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE (LETT. D D.M. 37/2008); IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI (LETT. E D.M. 37/2008); IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO LIMITATAMENTE ALLA PARTE IDRICA DEGLI IMPIANTI (LETT. G D.M. 37/2008 LIMITATAMENTE ALLA PARTE IDRICA DEGLI IMPIANTI). INSTALLATORE DI IMPIANTI A GAS E TERMICI E PANNELLI SOLARI - LATTONIERE E PICCOLA CARPENTERIA.

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività (fonte Agenzia delle
entrate)**

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: A - primaria Albo Artigiani

Addetti
*(informazione di sola natura
statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2016
(Dati rilevati al 30/06/2016)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	2	2			2
Indipendenti	1	1			1
Totale	3	3			3

Addetti nel comune di TERNI

(TR)
Sede

	I trimestre	II trimestre		Valore medio
Dipendenti	2	2		2
Indipendenti	1	1		1
Totale	3	3		3

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 15008
Provincia: TR
Data domanda/accertamento: 06/09/1985
Data delibera: 19/09/1985

attività

installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di condizionamento di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali (lett. c d.m. 37/2008 ad esclusione degli impianti di refrigerazione); impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie (lett. d d.m. 37/2008); impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali (lett. e d.m. 37/2008); impianti di protezione antincendio limitatamente alla parte idrica degli impianti (lett. g d.m. 37/2008 limitatamente alla parte idrica degli impianti). installatore di pannelli solari - lattoniere e piccola carpenteria.

Abilitazioni

abilitazioni per gli impianti D.M. 37/2008

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Limitatamente a: impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento di qualsiasi natura o specie comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali.

Provincia: TR

Data accertamento: 16/05/1991

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia: TR

Data accertamento: 16/05/1991

Ente: ALBO ARTIGIANI

3) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: TR

Data accertamento: 16/05/1991

Ente: ALBO ARTIGIANI

4) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Limitatamente a: alla parte idrica degli impianti (in applicazione parere comm.ne regionale
artigianato prot. n 185968 del 18/12/2012)
Provincia: TR
Data accertamento: 06/03/1997
Ente: ALBO ARTIGIANI

5 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

28/05/2014

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto WALTER CRUCIANI, titolare o legale rappresentante dell'impresa CRUCIANI WALTER, operante nel settore ELETTRICO E CLIMATIZZAZIONE, con sede in VIA DEL LARICE n. 5, comune di TERNI (TR), tel. 0744304867, part. IVA 0147980551

☒ iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di TERNI n. CRCWTR59T16L188O

☒ iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di TERNI n. 25770

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO SU STRUTTURA PREFABBRICATA SERIE ""CM1"" SU TRE PIANI inteso come:

☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

commissionato da: TECNIFOR S.P.A., installato nei locali siti nel comune di CARRARA (MS), VIALE DOMENICO ZACCAGNA n. 32-34, c/o PORTO di CARRARA AREA RETROPORTUALE, di proprietà di TECNIFOR S.p.A., VIA G. GALILEI, 1 - SANGEMINI (TR), in edificio adibito ad uso:

☐ industriale ☐ civile ☐ commercio ☒ altri usi: UFFICI

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 200 kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da: FEDERICO ALCIDONI, PERITO INDUSTRIALE, Albo professionale: COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI di TERNI, n. iscrizione 400

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati

☐ schema di impianto realizzato

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

Allegati facoltativi:

☒ rapporto di verifica

☒ istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 28/02/2017

CRUCIANI WALTER
IMPIANTI ELETTRICI E CLIMATIZZAZIONI
Via del Larice, 5 - 05100 TERNI
c.f.: CRC WTR 59T16L188O
P. IVA: 0147980551
(timbro e firma)

CRUCIANI WALTER
IMPIANTI ELETTRICI E CLIMATIZZAZIONI
Via del Larice, 5 - 05100 TERNI
c.f.: CRUCIANI WALTER
P. IVA: 0147980551
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Allegati alla dichiarazione di conformità

Dati identificativi del progettista

I dati del professionista che ha redatto il progetto sono i seguenti:

Nome e cognome: FEDERICO ALCIDONI

Albo professionale: COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI

Provincia: TERNI

Numero iscrizione: 400

Rapporto di verifica

Esame a vista

L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica.

I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente per costruzione e/o installazione.

Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.

I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.

Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Le protezioni delle condutture contro i cortocircuiti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI.

Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario.

I cavi hanno tensione nominale d'isolamento adeguata.

I conduttori hanno le sezioni minime previste.

I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettate.

I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.

Le connessioni dei conduttori sono idonee.

Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.

Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI.

Il nodo (nodi) collettore di terra è accessibile.

Il conduttore di protezione è stato predisposto per le masse.

Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per le masse estranee.

I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della norma CEI 64-8.

Le quote di installazione delle prese (ed altre apparecchiature in relazione alle disposizioni di legge sulla barriera architettoniche) sono rispettate.

Prove (luoghi ordinari)

La resistenza di isolamento verso terra dei conduttori attivi è superiore ai minimi prescritti.

La prova della continuità dei conduttori di protezione, equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole.

La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole.

Le prove di funzionamento hanno dato esito favorevole.

Istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto

In conformità a quanto previsto dal DM 37/08, art. 8, comma 2, si allegano le istruzioni che l'utente deve seguire per un corretto uso e manutenzione dell'impianto.

Tipo impianto

Impianto in un luogo ordinario

Istruzioni

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

CRUCIANI WALTER
IMPIANTI ELETTRICI E CLIMATIZZAZIONI
Via del Lavoro 15 - 05100 TERNI
c.f.: CRUCIANI WALTER 59T16 L188O
P. IVA: 01475980551

DICO - 2/17

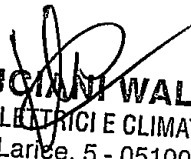
Ciò implica che l'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio lasciare aperti quadri elettrici con parti in tensione accessibili.

L'utente deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale.

Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore). *

Il titolare dell'attività deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni cinque anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.

* Tale funzione può essere svolta da un dispositivo di controllo automatico.


CRUCIANI WALTER
IMPIANTI ELETTRICI E CLIMATIZZAZIONI
Via del Larice, 5 - 05100 TERNI
c.f.: CRC WTR 59T16 L188O
P. IVA: 01475980551

Relazione con tipologie dei materiali

Denominazione del componente	Modello, tipo o sigla	Nome del costruttore	Marcatura CE	Marchio IMQ (o altri marchi UE)	Altra documentazione (*)
GIUNTI A CAPPELLOTTO	2,5- 4- 6- 10- 16 mmq	CABUR	X	X	
QUADRO ELETTRICO	2000x1200x350	GENERAL ELECTRIC	X	X	
FRUTTI	INTERRUTTORI, DEVIATORI, PULSANTI, PRESE BIPASSO, PRESE SCUKO	Bticino	X	X	
TUBO PVC	mm 16,20,25,32,40	INSET	X	X	
SCATOLE DERIVAZIONE A VISTA	mm 100x100, 100x150,150x190, 190x240, 240x290	OLAN	X	X	
CAVO MULTIPOLARE	3,1/2 x 35 FG7 OM	PIRELLI	X	X	
CAVO MULTIPOLARE	3G4 mmq FG7OM	PIRELLI	X	X	
CAVO MULTIPOLARE	3G2,5 mmq FROR	PIRELLI	X	X	
CAVO MULTIPOLARE	3G1,5 mmq FROR	PIRELLI	X	X	
CAVO MULTIPOLARE	4G1,5 mmq FROR	PIRELLI	X	X	
TUBO CORRUGATO	mm 63	RICCINI	X	X	

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

☒ L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

☒ I componenti sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

CRIQUANTO WALTER
 IMPIANTI ELETTRICI E CLIMATIZZAZIONI
 Via del Larice, 5 - 05100 TERNI
 c.f.: CRC WTR 59T16 L188O
 P. IVA: 01475980551

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni costitutive	2
3 Informazioni patrimoniali	3
4 Titolari di cariche o qualifiche	3
5 Attività, albi ruoli e licenze	3
6 Aggiornamento impresa	6

1 Sede

Indirizzo Sede	TERNI (TR) VIA DEL LARICE 5 CAP 05100
Indirizzo PEC	walter.terni@pec.it
Partita IVA	01475980551
Numero REA	TR - 99939

Iscrizione REA	Numero repertorio economico amministrativo (REA): TR - 99939
sede	TERNI (TR) VIA DEL LARICE 5 CAP 05100
Indirizzo elettronico	Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: walter.terni@pec.it
partita iva	01475980551

2 Informazioni costitutive

Registro Imprese	Data di iscrizione: 10/11/2011 Sezioni: Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale), Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale)
------------------	--

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: CRCWTR59T16L188O del Registro delle Imprese di TERNI Data iscrizione: 10/11/2011
sezioni	Iscritta con la qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) il 10/11/2011 Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 10/11/2011 con il numero albo artigiani: TR-25770
Informazioni costitutive	Data della comunicazione unica per la nascita dell'impresa: 03/11/2011

3 Informazioni patrimoniali

Capitale investito	Ammontare del capitale investito in Euro 3.000,00
--------------------	---

4 Titolari di cariche o qualifiche

Titolare Firmatario	CRUCIANI WALTER
---------------------	-----------------

Titolare Firmatario
CRUCIANI WALTER

residenza

Nato a TODI (PG) il 16/12/1959
Codice fiscale: CRCWTR59T16L188O
TERNI (TR)
VIA DEL LARICE 5 CAP 05100

carica

*riconoscimento requisiti tecnico-
professionali D.M. 37/2008*

titolare firmatario
responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, G
Del 03/11/2011
Ente: ALBO ARTIGIANI

5 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	1
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	03/11/2011
Attività prevalente	ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SOTTO SPECIFICATI: IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

attività prevalente esercitata
dall'impresa

Data inizio dell'attività dell'impresa: 03/11/2011

ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SOTTO SPECIFICATI: IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE; IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE; IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DI REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, E DI

VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE; IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI; IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.

attività esercitata nella sede:

ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SOTTO SPECIFICATI:
IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE;
IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE;
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, DI CONDIZIONAMENTO E DI REFRIGERAZIONE DI QUALSIASI NATURA O SPECIE, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E DELLE CONDENSE, E DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
IMPIANTI IDRICI E SANITARI DI QUALSIASI NATURA O SPECIE;
IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE E L'UTILIZZAZIONE DI GAS DI QUALSIASI TIPO, COMPRESSE LE OPERE DI EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE E VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.

**classificazione ATECORI 2007
dell'attività**
*(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: A - primaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione)
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Codice: 43.29.09 - altri lavori di costruzione e installazione nca
Importanza: D - secondaria Albo Artigiani
Data inizio: 03/11/2011

Addetti
*(informazione di sola natura
statistica)*

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2016
(Dati rilevati al 30/09/2016)

statistica)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	2	1
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	1	1	2	1

**Acceiti nel comune di TERNI
(TR)
Sede**

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	2	1
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	1	1	2	1

Albi e Ruoli

Albo Imprese Artigiane

Numero: 25770
Provincia: TR
Data domanda/accertamento: 03/11/2011
data registrazione: 16/11/2011

attività

Data inizio attività: 03/11/2011
attività di installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti sotto specificati: impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere; impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere; impianti di riscaldamento e di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali; impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie; impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; impianti di protezione antincendio.

**Registro Nazionale Gas Fluorurati
ad effetto serra limitatamente ai
Reg. CE n. 303 e CE n. 304
(fonte Ministero dell'Ambiente)**

Iscrizione nel registro di: PERUGIA
Data iscrizione: 10/04/2013

Numero certificato: it258375

Attività: attività di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra svolte ai sensi dell'art. 2, paragr. 2, reg. (ce) n° 303/2008

Data emissione: 18/12/2014

Data scadenza: 17/12/2019

Stato: Valido

Abilitazioni

**abilitazioni per gli impianti D.M.
37/2008**

L'impresa, ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 del Decreto n. 37/2008 come segue:

1) Lettera A

impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

2) Lettera B

impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

3) Lettera C

impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

4) Lettera D

impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

5) Lettera E

impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

6) Lettera G

impianti di protezione antincendio

Provincia: TR

Data accertamento: 03/11/2011

Ente: ALBO ARTIGIANI

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Protocollo n. NOV/323/2017/CTR0065
estratto dal Registro Imprese in data 24/01/2017

CRUCIANI WALTER
Codice Fiscale CRCWTR59T16L188O

Data ultimo protocollo	30/01/2015
------------------------	------------

Importo per Diritti: Euro 4,00

ALLA REGIONE TOSCANA – SETTORE SISMICO REGIONALE – SEDE DI MASSA CARRARA

Collaudo delle strutture in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- art. 67 DPR 380/2001; art. 7 L. 1086/71; L. 64/74; D.M. 14/01/2008 Cap.9

RIF PRATICA SETTORE SISMICO REGIONALE:

- Progetto n. 24530 protocollo n. 2016073726 del 20.10.2016
- Variante n. 01 protocollo n. 2016088386 del 14.12.2016

LAVORI:

- "Realizzazione di fabbricati per il potenziamento dell'Area Retroportuale di Marina di Carrara" in Comune di Carrara, Viale Zaccagna.

COMMITTENTE:

- Porto di Carrara S.p.a., Viale G. Da Verrazzano

IMPRESA ESECUTRICE OPERE FONDAZIONE:

- Costruzioni Geom. Vettorini Pietro S.r.l. , Via G. Carducci 42/C, Massa (MS).

IMPRESA ESECUTRICE OPERE IN ELEVAZIONE:

- Tecnicfor S.p.a., Via G. Galilei 1, Sangemini (TR).

VERBALE DI VISITA – RELAZIONE – CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

1. PREMESSE.

- Il progetto architettonico per l'esecuzione dell'opera in collaudo fu redatto dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara (MS), Via Cavour 17.
- Il progetto delle strutture fu depositato presso gli Uffici del Genio Civile della Regione Toscana, attraverso il sistema telematico PO.R.TO.S, al numero 24530, protocollo 2016073726 in data 20.10.2016. Il progetto delle opere di fondazione fu sottoscritto dall'Ing. Giuseppe Fruzzetti e quello delle opere di elevazione dall'Ing. Mauro Fabbri con studio in Narni (TR), Via della Doga 49/F.
- I lavori iniziarono in data 25.10.2016 come da comunicazione del Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Fruzzetti.
- In data 14.12.2016 veniva depositata variante n.1 con protocollo 2016088386, relativa alla realizzazione di una scala di emergenza esterna, il cui progetto veniva sottoscritto dall' Ing. G. Fruzzetti per le opere di fondazione e dall'Ing. Marco Carletti con studio in Pozzo di Gualdo Cattaneo (PG), via Azzolina 4/A, per le opere di elevazione.



2. DOCUMENTAZIONE.

La documentazione rimessa al Collaudatore è composta dai seguenti elaborati: Progetto Architettonico, Relazione Geologica, Progetto strutturale originale e variante n.1, copia della relazione a strutture ultimate, copia dei certificati di prova sui materiali impiegati rilasciati dal laboratorio "Delta" con sede in Lucca relativamente alle prove sul cls /acciaio da c.a. e dal laboratorio "Meccano" con sede in Ancona, per le prove sugli acciai da carpenteria.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE.

Le opere, come da progetto depositato, prevedevano la realizzazione di due corpi di fabbrica all'interno dell'Area Retroportuale di Marina di Carrara, di cui uno a destinazione Uffici con tre livelli fuori terra e l'altro a destinazione Spogliatoi con un unico livello fuori terra. Entrambi i fabbricati erano previsti con struttura d'elevazione costituita da moduli monoblocco intelaiati in acciaio, tipo CM1 della F.A.E. Terni S.p.a., assemblati attraverso giunzioni saldate/bullonate. Il piano di appoggio dei moduli era previsto rialzato, rispetto alla fondazione, di circa 40 cm e costituito da profili metallici ancorati alla platea in calcestruzzo armato. Durante il corso dei lavori, fu redatto un progetto di variante strutturale, relativo alla realizzazione di una scala di emergenza, con struttura in acciaio, a servizio del fabbricato Uffici.

4. COLLAUDO.

La Società Porto di Carrara S.p.a, in qualità di committente, nominava il sottoscritto Ing. Morachioli Pierpaolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Spezia al n. A1156, al collaudo delle strutture in oggetto, come da Nomina di cui alla domanda di deposito.

5. VERIFICHE ED ACCERTAMENTI ESEGUITI

5.1 Ispezioni generali delle opere

Le ispezioni delle opere sono avvenute attraverso visite di collaudo in corso d'opera. Sono state eseguite le seguenti visite di collaudo:

5.1.1 Prima visita di collaudo.

E' avvenuta in data 04.11.2016 alle ore 9.30 alla presenza del Direttore dei Lavori Ing. Giuseppe Fruzzetti. Durante tale visita era stata presa visione degli elaborati progettuali e dell'andamento dei lavori. Alla data del sopralluogo la platea del fabbricato ad uso Uffici risultava completata ed era in corso di esecuzione la posa dei moduli in acciaio.

In tale data, sulla scorta dei disegni di progetto si è provveduto a verificare le caratteristiche dimensionali del singolo modulo e degli elementi che lo costituiscono. E' stata inoltre



eseguita una verifica dello spessore delle lamiere pressopiegate costituenti le colonne, che risultava di mm 3 ca. Gli accertamenti eseguiti riscontravano la rispondenza con quanto prescritto in progetto.

5.1.2 Seconda visita di collaudo.

E' avvenuta in data 16.12.2016 alle ore 15.30 alla presenza della direzione lavori.

La struttura dell'edificio a destinazione Uffici era in corso di ultimazione e risultava in atto la posa delle armature della platea della scala di emergenza e della platea del fabbricato Spogliatoi. Durante il sopralluogo è stata effettuata la verifica delle armature delle platee, in termini di diametri utilizzati e di passo. Entrambe risultavano armate, sia superiormente che inferiormente, lungo le due direzioni principali, con barre $\varnothing 12$ a passo di 25 cm circa, in conformità a quanto previsto in progetto.

Dopodiché è stata eseguita una verifica delle piastre metalliche per l'ancoraggio della struttura di rialzo, predisposte nell'armatura della fondazione degli Spogliatoi. Dalle verifiche eseguite a campione, le piastre presentavano dimensione pari a cm 30x30 ca. e spessore cm 2 ca, con tirafondi costituiti da barre di mm $\varnothing 18$ ca. Anche in questo caso, gli accertamenti eseguiti, riscontravano la rispondenza con le prescrizioni di progetto.

5.1.3 Terza visita di collaudo.

E' avvenuta in data 06.02.2017 alle ore 9.00. A tale data la struttura della scala esterna era completata mentre era in fase di ultimazione l'assemblaggio dei moduli monoblocco dell'edificio a destinazione Spogliatoi. In tale data si è provveduto, sulla scorta dei disegni di progetto, ad eseguire un riscontro delle strutture della scala. La stessa risultava costituita da colonne in acciaio serie HEA 180 e cosciali serie UNP 180. I nodi tra gli elementi strutturali risultavano di tipo saldato e di tipo bullonato. I riscontri eseguiti sui profilati e sulle giunzioni della scala confermavano le prescrizioni di progetto.

5.1.4 Visita di collaudo finale.

Il giorno 7 marzo 2017, alle ore 11.00, il sottoscritto collaudatore si recava sul luogo dei lavori per procedere alla visita di collaudo finale ad integrazione delle precedenti verifiche. Alla visita di collaudo era presente il direttore dei lavori Ing. Giuseppe Fruzzetti. A tale data le strutture risultavano completate e, alla presenza degli intervenuti è stata eseguita una ricognizione generale dell'opera. Il Direttore dei lavori esibiva inoltre i certificati delle prove eseguite sui materiali, i quali attestavano la corrispondenza delle caratteristiche di resistenza dei materiali utilizzati rispetto a quanto indicato in progetto.

EM,

6. RELAZIONE DI COLLAUDO

Per quanto è stato possibile accertare dai riscontri eseguiti e dall'esame della documentazione rimessa al collaudatore, le opere come costruite risultano, qualitativamente e quantitativamente conformi alle previsioni di progetto; al momento della visita non si sono rilevate lesioni pregiudizievoli dal punto di vista statico; i materiali impiegati appaiono conformi alle prescrizioni di progetto; per il calcestruzzo, l'acciaio da c.a. e l'acciaio da carpenteria, la qualità dei materiali impiegati risulta attestata dai certificati di prova allegati alla relazione a strutture ultimate.

7. CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso tutto quanto sopra e considerato inoltre che:

- i lavori risultano regolarmente autorizzati dal Comune di Carrara;
- il progetto strutturale è stato depositato presso il Competente Ufficio, come risulta dalla documentazione esaminata;
- I lavori eseguiti appaiono conformi alle previsioni di progetto ed alle norme di buona costruzione;
- le fondazioni appaiono dimensionate conformemente alle risultanze della relazione geologica e della perizia geotecnica;
- le opere furono progettate e dirette da tecnici abilitati;

tutto ciò considerato il sottoscritto Collaudatore

CERTIFICA

che i lavori di costruzione dei manufatti in epigrafe relativi al progetto "Realizzazione di fabbricati per il potenziamento dell'Area Retroportuale" in Comune di Carrara, Località Marina di Carrara, lavori eseguiti dalla ditta "Costruzioni Vettorini Pietro S.n.c." per le opere di fondazione e "Tecnifor" per le opere di elevazione

SONO COLLAUDABILI

come in effetti con il presente atto collauda e certifica che per quanto accertabile le strutture esaminate corrispondono ai disegni di progetto ed alle prescrizioni in materia di prevenzione sismica.

Castelnuovo Magra, li 07.03.2017

(Il collaudatore)



(Ing. Pierpaolo Morachion)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

Settore SISMICA

Sede di Massa Carrara

Data Avviso 07/03/2017

Numero Protocollo Avviso

2017017808

Oggetto: Collaudo

Progetto n. 24530

Lavori di: REALIZZAZIONE DI FABBRICATI PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE DI

Committente: PORTO DI CARRARA S.P.A.

Comune: Carrara

Al Committente PORTO DI CARRARA S.P.A.

Al D.L. GIUSEPPE FRUZZETTI

Vista la comunicazione/presentazione di Collaudo del progetto n. 24530, con la presente si comunica che le integrazioni presentate da codesta ditta sono pervenute nei nostri sistemi in data 07/03/2017. Alla documentazione di integrazione è stato attribuito il n° protocollo 2017017807.



50e18bbc-47a2-4872-a0c3-38c865e43a9e



sul C/C n. 7 5 0 6 0 8 8 9

di Euro

3 2 , 0 0

IMPORTO
IN LETTERE

trentadue/00

INTESTATO A REGIONE TOSCANA CONTRIBUTI SISMICA
SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE

L.R. 1/05 art. 105 quinquies - Zone sismiche - Contributo
spese di istruttoria e conservazione dei progetti - BOLLI C.P8 36/014 06 07-03-17 P 0011
VCYL 0084 €*32,00*
C/C 000075060889 €*1,50*
DEM 170307-152426-68880796

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

PIERPAOLO MORACIOLI

VIA - PIAZZA

PROVINCIALE 73

CAP 19033

LOCALITA' CASTELNUOVO MAGRA



sul C/C n. 7 5 0 6 0 8 8 9

di Euro

3 2 , 0 0

IMPORTO
IN LETTERE

trentadue/00

INTESTATO A REGIONE TOSCANA CONTRIBUTI SISMICA
SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE

L.R. 1/05 art. 105 quinquies - Zone sismiche - Contribu
spese di istruttoria e conservazione dei progetti - BOLLIP8 36/014 06 07-03-17 P 0011
VCYL 0084 €*32,00*
C/C 000075060889 €*1,50*
DEM 170307-152426-68880796

BOLLO DELL'UFFICIO POSTA

ESEGUITO DA

PIERPAOLO MORACIOLI

VIA - PIAZZA

PROVINCIALE 73

CAP 19033

LOCALITA' CASTELNUOVO MAG



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP

*fedu 20012
20/03/17*

Spett.le **AZIENDA USL n. 1 MASSA CARRARA**
Viale Democrazia n. 44
54100 Massa (MS)

OGGETTO: Trasmissione certificato di agibilità ai sensi dell'art. 149 e 150 Legge Regionale Toscana n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i.

DITTA: NARDI FILIPPO

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 16637 del 08.03.2017 – Prot. SUAP n. 110 del 09.03.2017

Con la presente, per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 86 L.R. 1/2005, si trasmette copia del Certificato di agibilità presentato dall'Ing. Fruzzetti Giuseppe in data 08.03.2017 con Prot. Gen.le n. 16637 del 08.03.2017.

Si informa che la documentazione allegata al Certificato di agibilità di cui sopra è depositata presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara.

Per eventuali comunicazioni si prega di citare il numero di Prot. SUAP n. **110/2017**.

Distinti saluti

Carrara, 16 marzo 2017



VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA

CRUCIANI WALTER



HQ0GJ7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	TERNI (TR) VIA DEL LARICE 5 CAP 05100
Indirizzo PEC	walter.terni@pec.it
Numero REA	TR - 99939
Codice fiscale	CRCWTR59T16L188O
Partita IVA	01475980551
Forma giuridica	impresa individuale
Data iscrizione	10/11/2011
Data ultimo protocollo	30/01/2015
Titolare Firmatario	CRUCIANI WALTER

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	03/11/2011
Attività prevalente	attività di installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti sotto specificati: impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione
Codice ATECO	43.21.01
Codice NACE	43.21
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale investito	3.000,00
Addetti al 30/09/2016	1
Titolari di cariche	1
Unità locali	0
Pratiche RI dal 25/01/2016	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

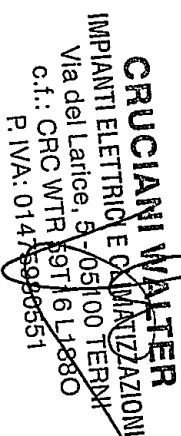
DOCUMENTI CONSULTABILI

Altri atti	-
------------	---

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa.

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

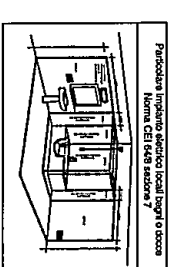
LAY-OUT - DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE



INFIAMMATO RESALIZZATO CON TUBAZIONI A VISTA
Punti di disseccamento veri in esecuzione a vista
compensabili: Tubazioni in PVC rigido
autoestinguente avente diametro 20 mm, marchio
IMC, in esecuzione griglia a vista, complete di
ricordi all'e per garantire un grado di protezione
IP65. Condotto tipo FN9 - 450/750 V di sezione
minima 1,5 mmq per 2 angoli punti luce e sezione
minima pari a 2,5 mmq per 2 angoli punti FL.

**IMPIANTO DI TERRA REALIZZATO
A CURA DELLA COMMITTEA**

**IMPIANTO DI TERRA REALIZZATO
A CURA DELLA COMMITTEA**



Form 1041-ES (2001)										OMB No. 1545-0047	
Estimated Tax for Individuals										Use Only If You Are a Partnership	
Part I										Part II	
A. 1041-ES (2001)										B. 1041-ES (2001)	
C. 1041-ES (2001)										D. 1041-ES (2001)	
E. 1041-ES (2001)										F. 1041-ES (2001)	
G. 1041-ES (2001)										H. 1041-ES (2001)	
I. 1041-ES (2001)										J. 1041-ES (2001)	
K. 1041-ES (2001)										L. 1041-ES (2001)	
M. 1041-ES (2001)										N. 1041-ES (2001)	
O. 1041-ES (2001)										P. 1041-ES (2001)	
Q. 1041-ES (2001)										R. 1041-ES (2001)	
S. 1041-ES (2001)										T. 1041-ES (2001)	
U. 1041-ES (2001)										V. 1041-ES (2001)	
W. 1041-ES (2001)										X. 1041-ES (2001)	
Y. 1041-ES (2001)										Z. 1041-ES (2001)	
AA. 1041-ES (2001)										AB. 1041-ES (2001)	
AC. 1041-ES (2001)										AD. 1041-ES (2001)	
AE. 1041-ES (2001)										AF. 1041-ES (2001)	
AG. 1041-ES (2001)										AH. 1041-ES (2001)	
AI. 1041-ES (2001)										AJ. 1041-ES (2001)	
AK. 1041-ES (2001)										AL. 1041-ES (2001)	
AM. 1041-ES (2001)										AN. 1041-ES (2001)	
AO. 1041-ES (2001)										AP. 1041-ES (2001)	
AQ. 1041-ES (2001)										AR. 1041-ES (2001)	
AS. 1041-ES (2001)										AT. 1041-ES (2001)	
AU. 1041-ES (2001)										AV. 1041-ES (2001)	
AW. 1041-ES (2001)										AX. 1041-ES (2001)	
AY. 1041-ES (2001)										AZ. 1041-ES (2001)	
BA. 1041-ES (2001)										BB. 1041-ES (2001)	
BC. 1041-ES (2001)										BD. 1041-ES (2001)	
BE. 1041-ES (2001)										BF. 1041-ES (2001)	
BG. 1041-ES (2001)										BH. 1041-ES (2001)	
BI. 1041-ES (2001)										BJ. 1041-ES (2001)	
BK. 1041-ES (2001)										BL. 1041-ES (2001)	
BM. 1041-ES (2001)										BN. 1041-ES (2001)	
BO. 1041-ES (2001)										BP. 1041-ES (2001)	
BQ. 1041-ES (2001)										BR. 1041-ES (2001)	
BS. 1041-ES (2001)										BT. 1041-ES (2001)	
BU. 1041-ES (2001)										BV. 1041-ES (2001)	
BW. 1041-ES (2001)										BX. 1041-ES (2001)	
BY. 1041-ES (2001)										BZ. 1041-ES (2001)	
CA. 1041-ES (2001)										CB. 1041-ES (2001)	
CC. 1041-ES (2001)										CD. 1041-ES (2001)	
CE. 1041-ES (2001)										CF. 1041-ES (2001)	
CG. 1041-ES (2001)										CH. 1041-ES (2001)	
CI. 1041-ES (2001)										CJ. 1041-ES (2001)	
CK. 1041-ES (2001)										CL. 1041-ES (2001)	
CM. 1041-ES (2001)										CN. 1041-ES (2001)	
CO. 1041-ES (2001)										CP. 1041-ES (2001)	
CQ. 1041-ES (2001)										CR. 1041-ES (2001)	
CS. 1041-ES (2001)										CT. 1041-ES (2001)	
CU. 1041-ES (2001)										CV. 1041-ES (2001)	
CW. 1041-ES (2001)										CX. 1041-ES (2001)	
CY. 1041-ES (2001)										CZ. 1041-ES (2001)	
DA. 1041-ES (2001)										DB. 1041-ES (2001)	
DC. 1041-ES (2001)										DD. 1041-ES (2001)	
DE. 1041-ES (2001)										DF. 1041-ES (2001)	
DG. 1041-ES (2001)										DH. 1041-ES (2001)	
DI. 1041-ES (2001)										DJ. 1041-ES (2001)	
DK. 1041-ES (2001)										DL. 1041-ES (2001)	
DM. 1041-ES (2001)										DN. 1041-ES (2001)	
DO. 1041-ES (2001)										DP. 1041-ES (2001)	
DQ. 1041-ES (2001)										DR. 1041-ES (2001)	
DS. 1041-ES (2001)										DT. 1041-ES (2001)	
DU. 1041-ES (2001)										DV. 1041-ES (2001)	
DW. 1041-ES (2001)										DX. 1041-ES (2001)	
DY. 1041-ES (2001)										DZ. 1041-ES (2001)	
EA. 1041-ES (2001)										EB. 1041-ES (2001)	
EC. 1041-ES (2001)										ED. 1041-ES (2001)	
EE. 1041-ES (2001)										EF. 1041-ES (2001)	
EG. 1041-ES (2001)										EH. 1041-ES (2001)	
EI. 1041-ES (2001)										EJ. 1041-ES (2001)	
EK. 1041-ES (2001)										EL. 1041-ES (2001)	
EM. 1041-ES (2001)										EN. 1041-ES (2001)	
EO. 1041-ES (2001)										EP. 1041-ES (2001)	
EQ. 1041-ES (2001)										ER. 1041-ES (2001)	
ES. 1041-ES (2001)										ET. 1041-ES (2001)	
EU. 1041-ES (2001)										EV. 1041-ES (2001)	
EW. 1041-ES (2001)										EX. 1041-ES (2001)	
EY. 1041-ES (2001)										EZ. 1041-ES (2001)	
FA. 1041-ES (2001)										FB. 1041-ES (2001)	
FC. 1041-ES (2001)										FD. 1041-ES (2001)	
FE. 1041-ES (2001)										FF. 1041-ES (2001)	
FG. 1041-ES (2001)										FH. 1041-ES (2001)	
FI. 1041-ES (2001)										FJ. 1041-ES (2001)	
FK. 1041-ES (2001)										FL. 1041-ES (2001)	
FM. 1041-ES (2001)										FN. 1041-ES (2001)	
FO. 1041-ES (2001)										FP. 1041-ES (2001)	
FQ. 1041-ES (2001)										FR. 1041-ES (2001)	
FS. 1041-ES (2001)										FT. 1041-ES (2001)	
FU. 1041-ES (2001)										FV. 1041-ES (2001)	
FW. 1041-ES (2001)										FX. 1041-ES (2001)	
FY. 1041-ES (2001)										FZ. 1041-ES (2001)	
GA. 1041-ES (2001)										GB. 1041-ES (2001)	
GC. 1041-ES (2001)										GD. 1041-ES (2001)	
GE. 1041-ES (2001)										GF. 1041-ES (2001)	
GG. 1041-ES (2001)										GH. 1041-ES (2001)	
GI. 1041-ES (2001)										GJ. 1041-ES (2001)	
GK. 1041-ES (2001)										GL. 1041-ES (2001)	
GM. 1041-ES (2001)										GN. 1041-ES (2001)	
GO. 1041-ES (2001)										GP. 1041-ES (2001)	
GQ. 1041-ES (2001)										GR. 1041-ES (2001)	
GS. 1041-ES (2001)										GT. 1041-ES (2001)	
GU. 1041-ES (2001)										GV. 1041-ES (2001)	
GW. 1041-ES (2001)										GX. 1041-ES (2001)	
GY. 1041-ES (2001)										GZ. 1041-ES (2001)	
HA. 1041-ES (2001)										HB. 1041-ES (2001)	
HC. 1041-ES (2001)										HD. 1041-ES (2001)	
HE. 1041-ES (2001)										HF. 1041-ES (2001)	
HG. 1041-ES (2001)										HH. 1041-ES (2001)	
HI. 1041-ES (2001)										HJ. 1041-ES (2001)	
HK. 1041-ES (2001)										HL. 1041-ES (2001)	
HM. 1041-ES (2001)										HN. 1041-ES (2001)	
HO. 1041-ES (2001)										HP. 1041-ES (2001)	
HQ. 1041-ES (2001)										HR. 1041-ES (2001)	
HS. 1041-ES (2001)										HT. 1041-ES (2001)	
HU. 1041-ES (2001)										HV. 1041-ES (2001)	
HW. 1041-ES (2001)										HX. 1041-ES (2001)	
HY. 1041-ES (2001)										HZ. 1041-ES (2001)	
IA. 1041-ES (2001)										IB. 1041-ES (2001)	
IC. 1041-ES (2001)										ID. 1041-ES (2001)	
IE. 1041-ES (2001)										IF. 1041-ES (2001)	
IG. 1041-ES (2001)										IH. 1041-ES (2001)	
II. 1041-ES (2001)										IJ. 1041-ES (2001)	
IK. 1041-ES (2001)										IL. 1041-ES (2001)	
IM. 1041-ES (2001)										IN. 1041-ES (2001)	
IO. 1041-ES (2001)										IP. 1041-ES (2001)	
IQ. 1041-ES (2001)										IR. 1041-ES (2001)	
IS. 1041-ES (2001)										IT. 1041-ES (2001)	
IU. 1041-ES (2001)										IV. 1041-ES (2001)	
IW. 1041-ES (2001)										IX. 1041-ES (2001)	
IY. 1041-ES (2001)										IZ. 1041-ES (2001)	
JA. 1041-ES (2001)										JB. 1041-ES (2001)	
JC. 1041-ES (2001)										JD. 1041-ES (2001)	
JE. 1041-ES (2001)										JF. 1041-ES (2001)	
JG. 1041-ES (2001)										JH. 1041-ES (2001)	
JI. 1041-ES (2001)										JJ. 1041-ES (2001)	
JK. 1041-ES (2001)										JL. 1041-ES (2001)	
JM. 1041-ES (2001)										JN. 1041-ES (2001)	
JO. 1041-ES (2001)										JP. 1041-ES (2001)	
JQ. 1041-ES (2001)										JR. 1041-ES (2001)	
JS. 1041-ES (2001)										JT. 1041-ES (2001)	
JU. 1041-ES (2001)										JV. 1041-ES (2001)	
JW. 1041-ES (2001)										JX. 1041-ES (2001)	
JY. 1041-ES (2001)										JZ. 1041-ES (2001)	
KA. 1041-ES (2001)										KB. 1041-ES (2001)	
KC. 1041-ES (2001)										KD. 1041-ES (2001)	
KE. 1041-ES (2001)										KF. 1041-ES (2001)	
KG. 1041-ES (2001)										KH. 1041-ES (2001)	
KI. 1041-ES (2001)										KJ. 1041-ES (2001)	
KK. 1041-ES (2001)										KL. 1041-ES (2001)	
KM. 1041-ES (2001)										KN. 1041-ES (2001)	
KO. 1041-ES (2001)										KP. 1041-ES (2001)	
KQ. 1041-ES (2001)										KR. 1041-ES (2001)	
KS. 1041-ES (2001)										KT. 1041-ES (2001)	
KU. 1041-ES (2001)										KV. 1041-ES (2001)	
KW. 1041-ES (2001)										KX. 1041-ES (2001)	
KY. 1041-ES (2001)										KZ. 1041-ES (2001)	
LA. 1041-ES (2001)										LB. 1041-ES (2001)	
LC. 1041-ES (2001)										LD. 1041-ES (2001)	
LE. 1041-ES (2001)										LF. 1041-ES (2001)	
LG. 1041-ES (2001)										LH. 1041-ES (2001)	
LI. 1041-ES (2001)										LJ. 1041-ES (2001)	
LK. 1041-ES (2001)										LL. 1041-ES (2001)	
LM. 1041-ES (2001)										LN. 1041-ES (2001)	
LO. 1041-ES (2001)										LP. 1041-ES (2001)	
LQ. 1041-ES (2001)										LR. 1041-ES (2001)	
LS. 1041-ES (2001)										LT. 1041-ES (2001)	
LU. 1041-ES (2001)										LV. 1041-ES (2001)	
LW. 1041-ES (2001)										LX. 1041-ES (2001)	
LY. 1041-ES (2001)										LZ. 1041-ES (2001)	
MA. 1041-ES (2001)										MB. 1041-ES (2001)	
MC. 1041-ES (2001)										MD. 1041-ES (2001)	
ME. 1041-ES (2001)										MF. 1041-ES (2001)	
MG. 1041-ES (2001)										MH. 1041-ES (2001)	
MI. 1041-ES (2001)										MJ. 1041-ES (2001)	
MK. 1041-ES (2001)										ML. 1041-ES (2001)	
MM. 1041-ES (2001)										MN. 1041-ES (2001)	
MO. 1041-ES (2001)										MP. 1041-ES (2001)	
MQ. 1041-ES (2001)										MR. 1041-ES (2001)	
MS. 1041-ES (2001)										MT. 1041-ES (2001)	
MU. 1041-ES (2001)										MV. 1041-ES (2001)	
MW. 1041-ES (2001)										MX. 1041-ES (2001)	
MY. 1041-ES (2001)										MZ. 1041-ES (2001)	
NA. 1041-ES (2001)										NB. 1041-ES (2001)	
NC. 1041-ES (2001)										ND. 1041-ES (2001)	
NE. 1041-ES (2001)										NF. 1041-ES (2001)	
NG. 1041-ES (2001)										NH. 1041-ES (2001)	
NI. 1041-ES (2001)										NJ. 1041-ES (2001)	
NK. 1041-ES (2001)										NL. 1041-ES (2001)	
NM. 1041-ES (2001)										NN. 1041-ES (2001)	
NO. 1041-ES (2001)										NP. 1041-ES (2001)	
NQ. 1041-ES (2001)										NR. 1041-ES (2001)	
NS. 1041-ES (2001)										NT. 1041-ES (2001)	
NU. 1041-ES (2001)										NV. 1041-ES (2001)	
NW. 1041-ES (2001)										NX. 1041-ES (2001)	
NY. 1041-ES (2001)										NZ. 1041-ES (2001)	
OA. 1041-ES (2001)										OB. 1041-ES (2001)	
OC. 1041-ES (2001)										OD. 1041-ES (2001)	
OE. 1041-ES (2001)										OF. 1041-ES (2001)	
OG. 1041-ES (2001)										OH. 1041-ES (2001)	
OI. 1041-ES (2001)										OJ. 1041-ES (2001)	
OK. 1041-ES (2001)										OL. 1041-ES (2001)	
OM. 1041-ES (2001)										ON. 1041-ES (2001)	
OO. 1041-ES (2001)										OP. 1041-ES (2001)	
OQ. 1041-ES (2001)										OR. 1041-ES (2001)	
OS. 1041-ES (2001)										OT. 1041-ES (2001)	
OU. 1041-ES (2001)										OV. 1041-ES (2001)	
OW. 1041-ES (2001)										OX. 1041-ES (2001)	
OY. 1041-ES (2001)										OZ. 1041-ES (2001)	
PA. 1041-ES (2001)										PB. 1041-ES (2001)	
PC. 1041-ES (2001)										PD. 1041-ES (2001)	
PE. 1041-ES (2001)										PF. 1041-ES (2001)	
PG. 1041-ES (2001)										PH. 1041-ES (2001)	
PI. 1041-ES (2001)										PJ. 1041-ES (2001)	
PK. 1041-ES (2001)										PL. 1041-ES (2001)	
PM. 1041-ES (2001)										PN. 1041-ES (2001)	
PO. 1041-ES (2001)										PP. 1041-ES (2001)	
PQ. 1041-ES (2001)										PR. 1041-ES (2001)	
PS. 1041-ES (2001)										PT. 1041-ES (2001)	
PU. 1041-ES (2001)										PV. 1041-ES (2001)	
PW. 1041-ES (2001)										PX. 1041-ES (2001)	
PY. 1041-ES (2001)										PZ. 1041-ES (2001)	
QA. 1041-ES (2001)										QB. 1041-ES (2001)	
QC. 1041-ES (2001)										QD. 1041-ES (2001)	
QE. 1041-ES (2001)										QF. 1041-ES (2001)	
QG. 1041-ES (2001)										QH. 1041-ES (2001)	
QI. 1041-ES (2001)										QJ. 1041-ES (2001)	
QK. 1041-ES (2001)										QL. 1041-ES (2001)	
QM. 1041-ES (2001)										QN. 1041-ES (2001)	
QO. 1041-ES (2001)										QP. 1041-ES (2001)	
QQ. 1041-ES (2001)										QR. 1041-ES (2001)	
QS. 1041-ES (2001)										QT. 1041-ES (2001)	
QU. 1041-ES (2001)										QV. 1041-ES (2001)	
QW. 1041-ES (2001)										QX. 1041-ES (2001)	
QY. 1041-ES (2001)										QZ. 1041-ES (2001)	
RA. 1041-ES (2001)										RB. 1041-ES (2001)	
RC. 1041-ES (2001)										RD. 1041-ES (2001)	
RE. 1041-ES (2001)										RF. 1041-ES (2001)	
RG. 1041-ES (2001)										RH. 1041-ES (2001)	
RI. 1041-ES (2001)										RJ. 1041-ES (2001)	
RK. 1041-ES (2001)										RL. 1041-ES (2001)	
RM. 1041-ES (2001)										RN. 1041-ES (2001)	
RO. 1041-ES (2001)										RP. 1041-ES (2001)	
RQ. 1041-ES (2001)										RR. 1041-ES (2001)	
RS. 1041-ES (2001)										RT. 1041-ES (2001)	
RU. 1041-ES (2001)										RV. 1041-ES (2001)	
RW. 1041-ES (2001)										RX. 1041-ES (2001)	
RY. 1041-ES (2001)										RZ. 1041-ES (2001)	
SA. 1041-ES (2001)										SB. 1041-ES (2001)	
SC. 1041-ES (2001)										SD. 1041-ES (2001)	
SE. 1041-ES (2											

[illegible]

PORTO DI CARRARA S.p.A.

AREA S.p.A.

REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AD USO UFFIC AREA RETROPORTUALE MARINA DI CARRARA

PIANO SECONDO

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE ELEMENTO		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO FORZA MOTRICE

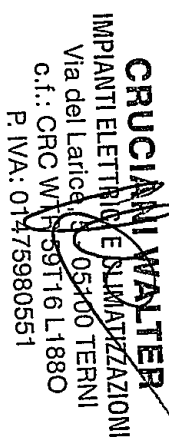
DESCRIZIONE		VALORI	
AL. (M)	ALTEZZA (M)	AL. (M)	ALTEZZA (M)
PR	E1-C-R2	05/16-05/23	1

PROGETTO ESECUTIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PLAN

LAY-OUT - DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

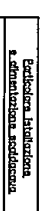


IMPIANTO REALIZZATO CON TUBAZIONI A VISTA
 Punti di esecuzione a vista
 Punti di allacciamento vort in esecuzione a vista
 Compendari: Tubazioni in PVC rigido
 autoestinguenti aventi diametro 20 mm, marcato
 IMA, in esecuzione grigia; a vista, complete
 noccioli ed a garanzia un grado di protezione
 IP65; Conduttori tipo PUG - 450/750 V di sezione
 minima 1,5 mmq per i singoli punti luce e sezione
 minima pari a 2,5 mmq per i singoli punti di

**IMPIANTO DI TERRA REALIZZATO
A CURA DELLA COMMITTEA**



**IMPIANTO DI TERRA REALIZZATO
A CURA DELLA COMMITTEA**



NOTE GENERAL



DIMENSIONI TUBI RUGIDI IN PVC

LEONIA SINGH

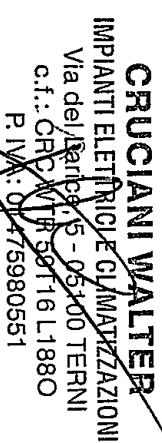
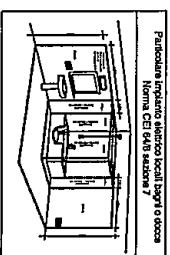
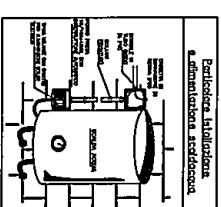
PORTO DI CARRARA S.p.A.

PIANO SECONDO

PROGETTO ESECUTIVO
DOCUMENTAZIONE GENERALE
PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE

PROGETTAZIONE

LAY-OUT • DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

[illegible]

Primary Succession		Secondary		Tertiary	
		Forest and woodland		Forest and woodland	
		Forest and woodland		Forest and woodland	
		Forest and woodland		Forest and woodland	
1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31
32	32	32	32	32	32
33	33	33	33	33	33
34	34	34	34	34	34
35	35	35	35	35	35
36	36	36	36	36	36
37	37	37	37	37	37
38	38	38	38	38	38
39	39	39	39	39	39
40	40	40	40	40	40
41	41	41	41	41	41
42	42	42	42	42	42
43	43	43	43	43	43
44	44	44	44	44	44
45	45	45	45	45	45
46	46	46	46	46	46
47	47	47	47	47	47
48	48	48	48	48	48
49	49	49	49	49	49
50	50	50	50	50	50
51	51	51	51	51	51
52	52	52	52	52	52
53	53	53	53	53	53
54	54	54	54	54	54
55	55	55	55	55	55
56	56	56	56	56	56
57	57	57	57	57	57
58	58	58	58	58	58
59	59	59	59	59	59
60	60	60	60	60	60
61	61	61	61	61	61
62	62	62	62	62	62
63	63	63	63	63	63
64	64	64	64	64	64
65	65	65	65	65	65
66	66	66	66	66	66
67	67	67	67	67	67
68	68	68	68	68	68
69	69	69	69	69	69
70	70	70	70	70	70
71	71	71	71	71	71
72	72	72	72	72	72

* La presente legge è stata approvata in un'unica lettura dal Parlamento il 12 settembre 1990.

[illegible][illegible]

PORTO DI CARRARA S.p.A.
AREA S.p.A.

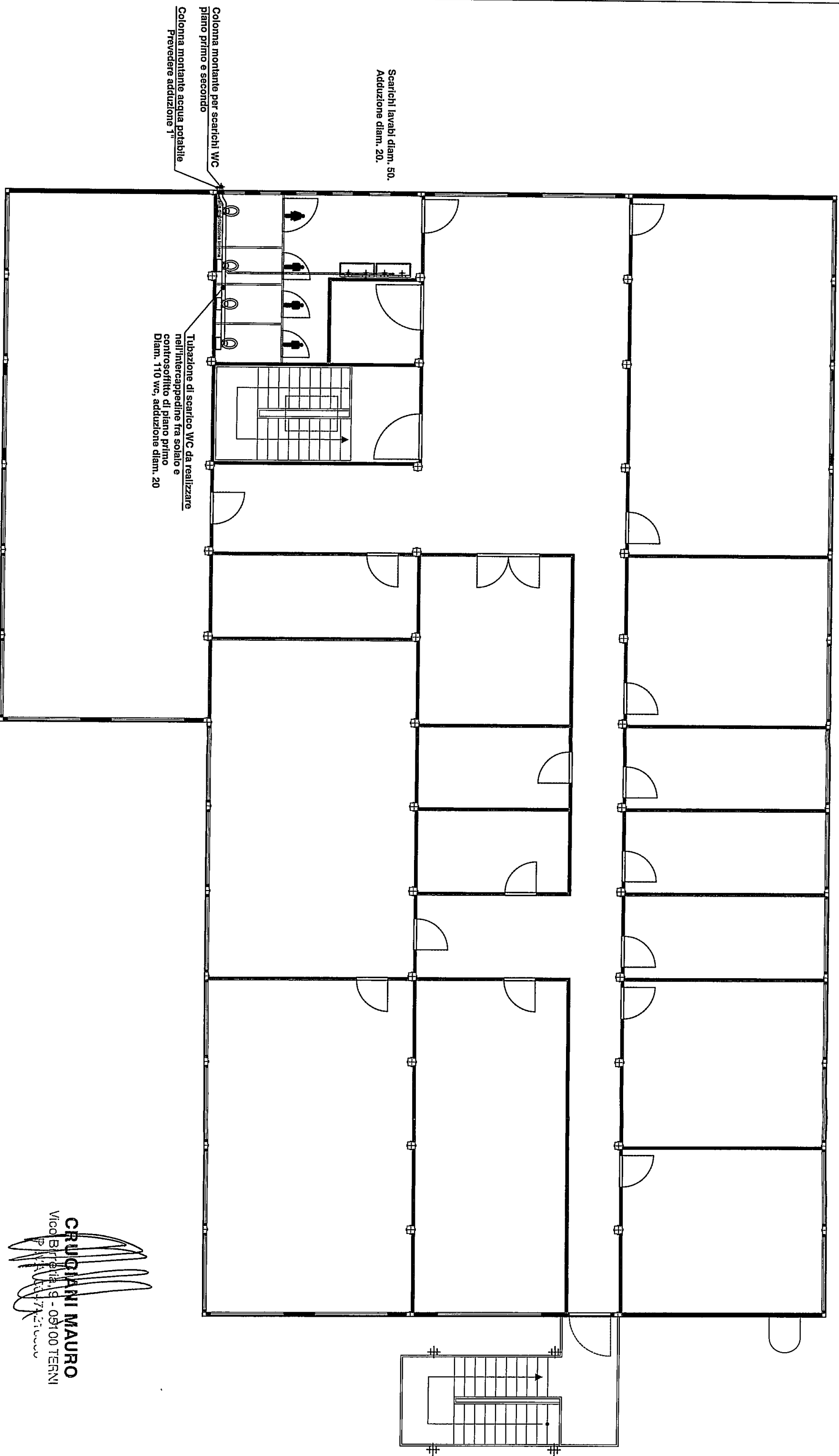
**REALIZZAZIONE DI FABBRICATO AD USO UFFICIO
AREA METROPOLITANA MARINA DI CARRARA**

PIANO PRIMO

PROGETTO ESECUTIVO

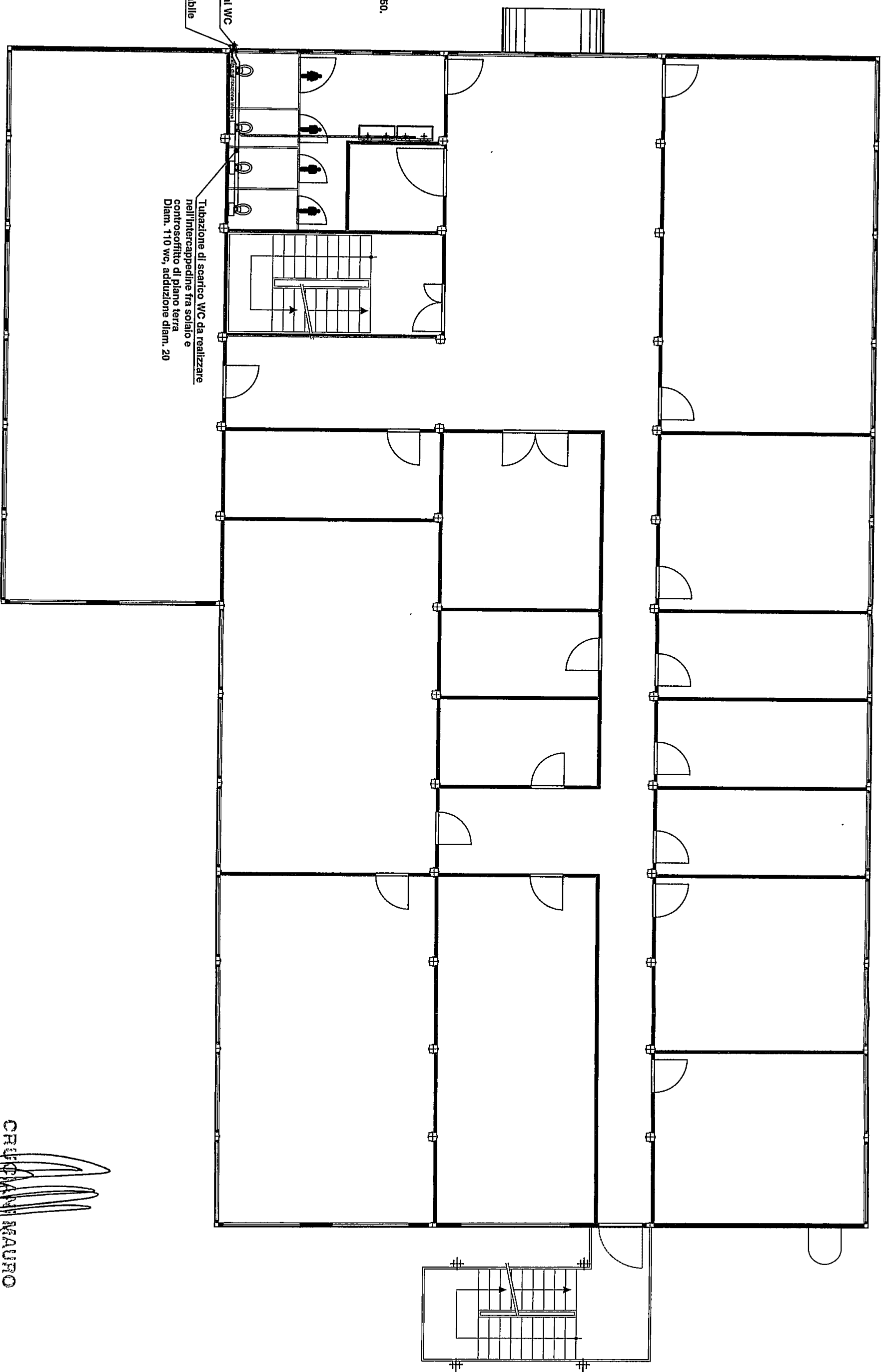
DIVIDIMENTAZIONE GENERALE
PANORAMIA DISTRIBUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE

PIANTA PIANO SECONDO



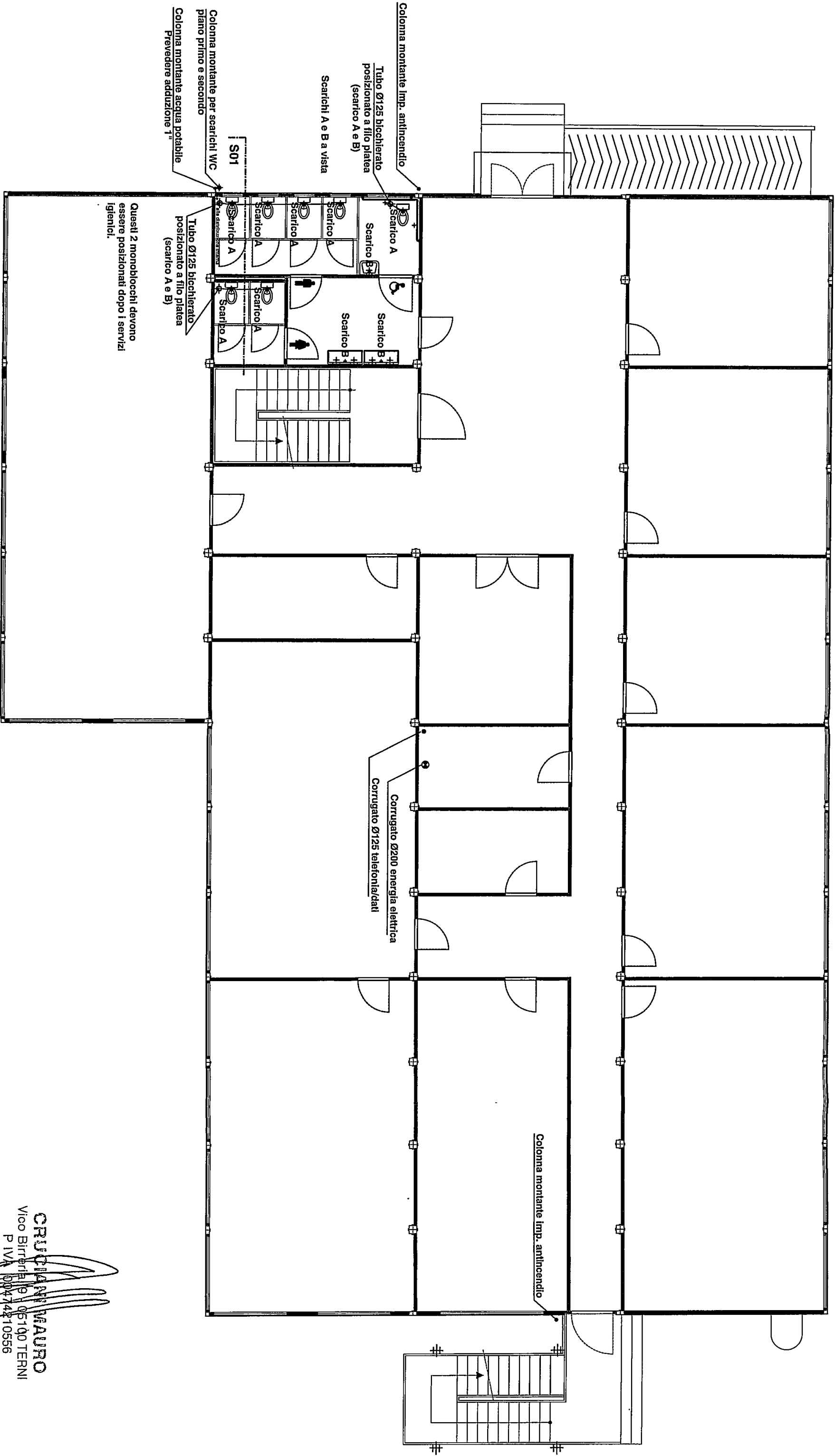
CRUGIANI MAURO
Vico Birella, 9 - 05100 TERNI
P. 0744/7721000

PIANTA PIANO PRIMO



CRISTIANI FAURO
Vico Biffarelli 9 105100 TERNI
P.IVA 09474210556

PIANTA PIANO TERRA



Scarico A: da posizionare a cura Tecnifor
Scarico B: da posizionare a cura Tecnifor

CRUCIANI MAURO
Vico Birreria 19 - 05100 TERNI
P.IVA 00474210556